



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 8 novembre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 21
- Ammortamenti » 22
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 26
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 27
- Bandi di gara » 29

Indice degli annunzi commerciali Pag. 44

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SELCOM - S.p.a.

Sede legale in Vedole di Colorno
Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Riccardo Tedeschi in Parma, viale Mentana n. 41, per il giorno 24 novembre 1993, alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di n. 6.300 azioni proprie, determinazione delle modalità dell'acquisto;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale e presso la Bayerische Landesbank di Monaco o la Dresdner Bank AG filiale di Dachau.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 25 novembre 1993 nello stesso luogo ed ora.

Parma, ottobre 1993

Il presidente: Rosemarie Maerkl.

C-25348 (A pagamento).

FINSTUDIO S.I.M. - S.p.a.

Sede in Parma, via Repubblica n. 40
Capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 21996 registro società del Tribunale di Parma

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno martedì 30 novembre 1993, alle ore 16, presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno lunedì 13 dicembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Aumento del capitale;
3. Modifica dell'art. 31 dello Statuto (sede principale e secondaria);
4. Varie ed eventuali.

Parma, 20 ottobre 1993

Il legale rappresentante: rag. Salvatore Russo.

C-25349 (A pagamento).

CASA DAMIANI - S.p.a.

Sede in Valenza, via del Vivaio n. 5

Capitale sociale L. 29.000.000.000 versato L. 3.000.000.000

Tribunale di Alessandria n. 13141

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 13 dicembre 1993, in prima convocazione, in Milano, via Borromei n. 1/A, presso lo studio del notaio dott. Leonardo Giuliano, alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede e conseguente modifica statutaria.

Parte ordinaria:

Dimissioni e nomina dell'amministratore unico e deliberazione di conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a termini di legge.

L'amministratore unico: Marcella Pagli.

C-25365 (A pagamento).

ALBA SEMENTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in piazza Salvemini n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova n. 23500 reg. soc. e n. 28742 vol. doc.

Codice fiscale n. 00239410293

Partita IVA n. 01912530282

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1993 alle ore 12 in Padova, piazza Salvemini n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso il 31 luglio 1993, relazione di accompagnamento del liquidatore, rapporto del Collegio sindacale;
2. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale in Padova, piazza Salvemini n. 20, o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaseo n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: Dario Fischer.

C-25366 (A pagamento).

SOCIETÀ COOP. EDIL. FAMILIA ET LABOR a r.l.

(in liquidazione)

Sede in Napoli, via Terracina

Tribunale di Napoli n. 440/62

È convocata in Napoli in via Verdi n. 18, presso lo studio del notaio Tucci Pace in prima convocazione per il giorno 6 dicembre 1993, ore 22, ed in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1993, ore 17, l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore D'Alessio Salvatore e ratifica dell'operato;
2. Nomina nuovo liquidatore;
3. Cancellazione ipoteca a favore dell'Inps;
4. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Salvatore D'Alessio.

C-25375 (A pagamento).

FUNIVIE SCIOVIE VAL BIOIS - S.p.a.

Sede legale in Falcade (Belluno), via Scola n. 19

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscrizione Tribunale di Belluno nn. 7229 registro società e 7969 volume documenti

Codice fiscale n. 00230980229

I signori azionisti della società Funivie Sciovie Val Biois S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Filati Montello S.p.a. in Villorba (Treviso), via Roma n. 261 per il giorno 29 novembre 1993 alle ore 15.30 in prima convocazione e, in caso di mancato raggiungimento della maggioranza prevista, per il giorno 30 novembre 1993 nel luogo alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da lire 1.500.000.000 a lire 3.000.000.000.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede della società o presso le banche incaricate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Falcade, 25 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Doldo

C-25393 (A pagamento).

CE.AR.S. - S.p.a.
Gestione Centro Arieti

Sede legale in Foggia, piazza Giordano n. 37
 Capitale sociale L. 203.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 6035 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01268800719

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Foggia, piazza Giordano n. 37, alle ore 9,30 del 24 novembre 1993, in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo ed alla stessa ora del 25 novembre 1993, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1993, relazione del Consiglio di amministrazione, osservazioni del Collegio sindacale, provvedimenti conseguenti a norma degli articoli n. 2446 o 2447 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Leopoldo Ferrara.

C-25404 (A pagamento).

ULTIMODA - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via Etnea n. 269
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

I signori obbligazionisti della S.p.a. Ultimoda (2° serie) sono convocati in assemblea generale per il giorno 24 novembre 1993, alle ore 10 presso i locali di via Etnea n. 269 Catania, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Salvatore Mangiù.

C-25412 (A pagamento).

AUTOGERMA - S.p.a.

Sede in Verona, viale G. R. Gumpert n. 1
 Capitale sociale L. 90.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società, per martedì 30 novembre 1993 alle ore 14 in prima convocazione e in seconda convocazione mercoledì 1° dicembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica Statuto della società;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Sostituzione di amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato tempestivamente le proprie azioni presso le casse sociali o presso quelle della Banca Popolare di Verona.

Verona, 28 ottobre 1993

D'incarico del Consiglio di amministrazione:
 B.A. Schlesinger - L.H. Santelmann

C-25419 (A pagamento).

BAYERISCHE - S.p.a.

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 332/10
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 325749
 volume n. 8091, fascicolo n. 49

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano via G. Ripamonti n. 332/10, per il giorno 15 dicembre 1993, alle ore 11, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale;
2. Conseguenti modifiche dello Statuto.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile e si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso le casse dell'agenzia n. 23 in Milano della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 29 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Aurelio Ricci

S-19756 (A pagamento).

AMBROSIANA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Compagnia Italiana di Assicurazioni

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 332/10
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 302564
 volume n. 7633, fascicolo n. 14

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 332/10, per il giorno 15 dicembre 1993, alle ore 10,30, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 12.000.000.000 a L. 20.000.000.000;
3. Conseguenti modifiche dello Statuto.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile e si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso le casse dell'agenzia n. 23 in Milano della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 29 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Aurelio Ricci

S-19757 (A pagamento).

SISTEMI SUBACQUEI WELSE - S.p.a. CONSORTILE

Sede legale in Genova, via Manara n. 2
Capitale sociale L. 250.000.000
Tribunale di Genova n. 51062

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Genova, presso gli uffici dell'azionista Alenia Elmag Sistemi Navali S.p.a., via Hermada n. 6B per il giorno 26 novembre 1993, alle ore 10 ed, ove eventualmente occorresse, per il giorno 14 dicembre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1993: deliberare relative e conseguenti; delega poteri;
2. Proposta di variazione della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto aziendale; delega poteri.

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364, 1° comma parte 2° Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso il seguente sportello incaricato di rilasciare i biglietti di ammissione: Cassa Sociale della Sistemi Subacquei Welse S.p.a. Consortile in Genova, via Manara n. 2.

Genova, 28 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Armando Bargagna

S-19758 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.

Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali

Sede legale in Capua, via Maiorise
Capitale sociale L. 907.500.000
Iscritta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere
al n. 10928/90 del registro società
C.C.I.A.A. di Caserta n. 128446
Partita I.V.A. n. 01908170614
Codice fiscale n. 04532710631

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1993, alle ore 10,30, presso la sede legale della società in Capua, via Maiorise, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 15, comma 1° e 19, lettera e) dello statuto sociale;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Emolumenti del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1993, alle ore 11,30, presso la sede legale della società in Capua, via Maiorise, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire alle assemblee gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale, in Capua, via Maiorise, o presso una delle seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. ing. Carmine Golia

S-19763 (A pagamento).

MARIO VALENTINO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Fontanelle n. 85
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 82/74
Codice fiscale n. 00694090630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli alla via Fontanelle n. 85, per il giorno 25 novembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 26 novembre 1993 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del Consiglio di amministrazione in ordine alla situazione economica gestionale della società controllata «Fox Europe S.p.a.»;
2. Esame proposta di ricapitalizzazione della società controllata «Fox Europe S.p.a.» e conseguenti deliberazioni;
3. Conferimenti incarichi per l'esercizio delle azioni di responsabilità deliberate dall'assemblea del 27 luglio 1993;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le norme di legge.

Napoli, 2 novembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Talarico

S-19766 (A pagamento).

SIF - SME INTERNATIONAL FOODS

**Società per la gestione delle attività
del Gruppo SME all'estero per azioni**

Sede legale in Novara, via dei Cattaneo, 9

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Novara al n. 11267

Codice fiscale n. 01262150038

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società SME - Società Meridionale Finanziaria, via Porta Pinciana n. 6, Roma, per il giorno 26 novembre 1993 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 1993 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di un consigliere;
2. Eventuali azioni di responsabilità;
3. Nomina amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale in Novara, via dei Cattaneo, 9, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marcello Marin

S-19767 (A pagamento).

TEATRO OLIMPICO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Gentile da Fabriano n. 17

Capitale sociale L. 1.656.000.000

Iscrizione Tribunale n. 6047/80

Codice fiscale n. 04881750584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Teatro Olimpico in Roma, piazza Gentile da Fabriano, 17, per il giorno 29 novembre 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1993, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 1993;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Scadenza prestiti obbligazionari e delibere conseguenziali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni liberi prima delle dette date.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriana Cortini Panni

S-19769 (A pagamento).

APOLLONIO & C. - S.p.a.

Sede in Verona, via Santa Teresa n. 41

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al reg. imprese di Verona al n. 703 reg. soc.,
n. 1921 fasc. atti commerciali

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Raffaele Chiddo in Caldiero (Verona), alle ore 10 del giorno 24 novembre 1993 in prima convocazione; per il giorno 25 novembre 1993 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, relazione dell'am.m.re unico e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;
3. Diminuzione del capitale per perdite ai sensi dell'art. 2447;
4. Abolizione del Collegio sindacale e approvazione nuovo testo unificato dello statuto.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni presso la cassa sociale entro i termini di legge.

p. Apollonio & C. - S.p.a.

L'amministratore unico: Alessandra Fagioli Crespi

S-19770 (A pagamento).

APOLLONIO RBT ROTOBUSTA - S.p.a.

Sede in Tregnago (Verona)

Capitale sociale L. 704.550.000

Iscritta al Tribunale di Verona al reg. imprese n. 7363 reg. soc.
ed al n. 12280 fasc. atti commerciali

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Raffaele Chiddo in Caldiero (Verona), alle ore 11 del giorno 24 novembre 1993 in prima convocazione; per il giorno 25 novembre 1993 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 704.550.000 a L. 1.430.000.000 mediante passaggio a capitale dell'attuale finanziamento soci conto capitale;
2. Aumento di capitale sociale da L. 1.430.000.000 a L. 2.430.000.000.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni presso la cassa sociale entro i termini di legge.

p. Apollonio RBT Rotobusta - S.p.a.

L'amministratore unico: Luigi Nicolini

S-19771 (A pagamento).

ISIDE - S.p.a.

Sede in Roma, via dell'Umiltà n. 33
 Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Roma al n. 1666/87

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Pierandrea Fabiani in Roma, viale Parioli n. 67, per il giorno 25 novembre 1993, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 novembre 1993, alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dei componenti il Consiglio di amministrazione e rinnovo delle relative cariche;
2. Dimissioni dei componenti il Collegio sindacale e rinnovo delle relative cariche;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ciro Stefano Tarallo

S-19775 (A pagamento).

LITTON ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma)
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente sottoscritto
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 1359/61

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 29 novembre 1993, alle ore 11, presso la sede della Litton Italia S.p.a., via Pontina, km 27,800, Pomezia, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 13 dicembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 luglio 1993 e delibere conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Determinazione numero amministratori;
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione della Litton Italia S.p.a.
 Il segretario dell'amministrazione: Franco Collepardo

S-19778 (A pagamento).

AMPEX ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Riccardo Gigante n. 4/6
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 655/72 del reg. soc.
 Codice fiscale n. 02362240588

Gli azionisti della Ampex Italiana S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1993, alle ore 11, presso lo studio avvocati associati in Roma, via degli Scipioni n. 288, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
2. Comunicazioni dell'amministratore delegato.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 3 dicembre 1993, stesso luogo ed ora.

Roma, 29 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Mario Amoroso

S-19781 (A pagamento).

C.C.F. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Bossi n. 1
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano nn. 309375/7769/25

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso l'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano n.5, il giorno 26 novembre 1993, alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 29 novembre 1993 in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti sul capitale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il consigliere delegato: dott. Antonio Perricone.

S-19793 (A pagamento).

AVIATOUR GRUPPO - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Laurentina n. 118
 Capitale sociale L. 9.007.500.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 10522/86
 Partita IVA n. 01838101002

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria il giorno 4 dicembre 1993, alle ore 9, presso la sede di Pomezia, via Laurentina n. 118, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 6 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1993; analisi dell'andamento dell'esercizio sociale e conseguenti provvedimenti;
2. Eventuali rimedi di cui all'art. 2446 o 2447 del Codice civile;
3. Eventuali provvedimenti ex articoli 187, 161, 152 regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;
4. Eventuale modifica dell'art. I dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso la Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati), la Banca di Roma, l'Istituto San Paolo di Torino e la Banca Popolare di Novara.

Pomezia, 2 novembre 1993

L'amministratore unico: dott. Vincenzo Poli.

S-19794 (A pagamento).

O.M.S.A. - S.p.a.
Officine Meccaniche Società per azioni
(in liquidazione)

Sede in Albinea (Reggio Emilia), via Roma n. 24/a
Iscritta presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 1701 del reg. soc.
Codice fiscale n. 00140890351

I signori azionisti della O.M.S.A. S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via Roma n. 24/a Albinea (Reggio Emilia) in prima convocazione il giorno 30 novembre 1993, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° dicembre 1993, alle ore 11,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Dimissioni del liquidatore;
- b) Nomina del liquidatore;
- c) Compenso al liquidatore;
- d) Composizione del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il liquidatore: Romano Sassi.

S-19808 (A pagamento).

ALNOR ALLUMINIO NORD - S.p.a.

Sede in Roma, via del Colosseo n. 31
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma n. 3317/93 registro società
Codice fiscale n. 00303310171
Partita IVA n. 04494381009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio dell'avv. Andrea Astolfoni in Roma, via Bolsena n. 27, per il giorno 24 novembre 1993, alle ore 16, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 25 novembre 1993, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Ratifica cessione di ramo di azienda industriale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione della denominazione sociale e conseguente modificazione dell'art. 1 dello Statuto sociale;
2. Proposta di trasformazione della sede legale e conseguente modificazione dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 29 ottobre 1993

L'amministratore unico: dott. Alfonso Azzolini.

S-19810 (A pagamento).

MARIO GATELLI LATERIZI E PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede in Russi (Ravenna)
Capitale sociale L. 300.000.000
Registro società n. 4418 del Tribunale di Ravenna

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati S.p.a. per il 27 novembre 1993 alle ore 9 nella sede sociale in Russi (Ravenna), via Faentina Nord n. 32 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: ing. Domenico Gattelli.

S-19815 (A pagamento).

MACCORP ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 44
Capitale sociale L. 495.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 26 novembre 1993, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Determinazione dell'emolumento dei consiglieri.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale;
Modifica ad incremento dell'oggetto sociale;
Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali, o presso la County Natwest, Londra.

p. Il Collegio sindacale:
dott. Francesco Tabone

S-19816 (A pagamento).

GUTTA WERKE - S.p.a.

Sede in Filago (BG), via delle Industrie n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 31799 reg. soc. Tribunale di Bergamo
 Codice fiscale n. 01785810167

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Ferrara Leonardo in Bergamo, via Verdi n. 3, il giorno 9 dicembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 700.000.000, e approvazione del relativo regolamento;
2. Modifiche statutarie con adozione di un nuovo testo di Statuto;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno avere depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi di quello fissato per l'assemblea.

Filago, 27 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ing. Dicken Von Oettinger Christoph

S-19818 (A pagamento).

CENTRO LATTE BOVISIO - S.p.a.

Sede legale in Bovisio Masciago, via Comasinella n. 11
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Monza 2431/78/3913

L'assemblea straordinaria della società è convocata in Milano, piazza Sant'Erasmo n. 7, in prima convocazione presso lo studio del dott. Massimo Mezzanotte per il giorno venerdì 26 novembre 1993, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Spostamento chiusura esercizi sociali al 31 dicembre di ogni anno.

Milano, 26 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cesare Calegari

S-19819 (A pagamento).

BELTRAME DANIELI AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Adria (RO), via Risorgimento n. 66
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6663 registro società del Tribunale di Rovigo

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1993, alle ore 11, in Vicenza, viale della Scienza n. 81 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
 Nomina di un liquidatore.

Il consigliere: ing. Giancarlo Beltrame

S-19820 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM FARMACEUTICI - S.p.a.

Baranzate, via Zambelletti s.n.c.
 Capitale sociale L. 36.561.399.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 143074-3563-24
 Codice fiscale n. 03524320151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 novembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 dicembre 1993 in seconda convocazione alle ore 15, in Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti snc, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura e deliberazioni conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea effettueranno il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale in Baranzate di Bollate, via Zambelletti, o presso i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana - Banca Popolare di Milano - Credito Italiano - Credito Varesino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ambrogio Secondi

S-19825 (A pagamento).

TELENA DATA - S.p.a.

Sede in Milano, p.zza De Angeli n. 9
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Tribunale di Milano 289408-7369-8

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Guasti, in Milano, p.zza Ferrari n. 8, per il giorno 29 novembre 1993 ad ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 30 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale;
 Discussione in ordine alla denominazione sociale e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 28 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Enrico Gardella

S-19826 (A pagamento).

SMITH KLINE & FRENCH - S.p.a.

Baranzate, via Zambeletti s.n.c.

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 59176, vol. 1877 fasc. 2949

Codice fiscale n. 00867930158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 novembre 1993 alle ore 14,30 in prima convocazione e occorrendo, il 10 dicembre 1993 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine al conferimento di un ramo aziendale nella consociata italiana SmithKline Beecham Farmaceutici S.p.a.; Ratifica della delibera di Consiglio di amministrazione del 13 luglio 1993, punto 2).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Midland Bank p.l.c., Poultry, London, Gran Bretagna almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Cristiano Steidler

S-19827 (A pagamento).

S.V.A.R. - S.p.a.**Società Valorizzazione Appennino Reggiano**

Sede legale in Collagna (RE)

Capitale sociale L. 3.019.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 3784

Codice fiscale n. 00219900354

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1993, alle ore 17,30 in prima convocazione, in Reggio Emilia presso lo studio del dott. Zeno Panarari in viale Monte Grappa, 20/A, ed il giorno 17 dicembre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1993. Bilancio al 30 giugno 1993 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 28 ottobre 1993

L'amministratore unico: Gualtieri Fausto.

S-19828 (A pagamento).

VAT - S.p.a.

Sede sociale in Bagnatica, via Don Bolis n. 1

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Reg. società 22171, volume 21220 Tribunale di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01449520160

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 1993 alle ore 11 presso lo studio del notaio Fausto Begnis di Bergamo, via Matris Domini n. 3, in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 1993 stessi luogo e ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione prestito obbligazionario non convertibile di L. 400.000.000.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Bagnatica, 29 ottobre 1993

p. Vat S.p.a.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-19829 (A pagamento).

FINPALACE - S.p.a.

Sede sociale in Pistoia, via Desideri, 3

Capitale sociale L. 1.503.000.000

Tribunale di Pistoia reg. soc. n. 10145

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ed in assemblea straordinaria per il giorno 24 novembre 1993 alle ore 19 presso la sede sociale in prima convocazione e per il 25 novembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1993/1996;
2. Eventuali modifiche nella composizione del Consiglio di amministrazione;
3. Approvazione del bilancio straordinario chiuso al 30 settembre 1993, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Operazioni sul capitale sociale per copertura della perdita emergente dal bilancio chiuso al 30 settembre 1993 con azzeramento del capitale sociale;
2. Delibera di ricostituzione del capitale sociale;
3. Eventuale ulteriore aumento del capitale sociale;
4. Relative modifiche statutarie;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Naldi Paolo

S-19830 (A pagamento).

SO.GE.A.P. AEROPORTO DI PARMA**Società per la Gestione - S.p.a.**

Parma, via dell'Aeroporto n. 44/A

Capitale sociale L. 4.106.500.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Parma n. 13615

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, presso la sede aeroportuale in Parma, via dell'Aeroporto n. 44/A, in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1993 alle ore 16, ed ivi in occorrendo seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1993 alle ore 16, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento capitale sociale da L. 4.106.500.000 a L. 8.213.000.000, riservando l'opzione ai soci ex art. 2441 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie;

2. Proposta modifica art. 5 dello statuto sociale anche in riferimento alla eliminazione o modifica della percentuale da riservare agli enti pubblici;

3. Proposta emissione prestito obbligazionario di lire 1.750.000.000 al tasso di un punto superiore al tasso ufficiale di sconto, durata anni cinque.

Le azioni devono essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Cassa Risparmio Parma e Piacenza S.p.a., Banca Monte Parma S.p.a. e Banca del Monte di Lombardia.

Parma, 29 ottobre 1993

Il presidente: Nando Calestani.

S-19831 (A pagamento).

SISPR - Società Italiana per lo Studio dei Problemi Regionali p.a.

Sede in Roma, via della Scrofa n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 3044/71 del registro società

Codice fiscale n. 01109870582

Partita I.V.A. n. 00963021001

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 29 novembre 1993, alle ore 15, presso la sede sociale in Roma, via della Scrofa, 14, in prima convocazione, e per il giorno 30 novembre 1993, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifica degli articoli 8 e 9 dello statuto sociale. Previsione della carica di presidente onorario. Deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

Adempimenti ex art. 2364 n. 2 Codice civile.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i titoli presso la sede sociale.

Torino, 28 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Serra

S-19833 (A pagamento).

CHIMPEX INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Caivano (NA), Zona Ind.le Loc.tà Pascarola

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Napoli 6835/85

Codice fiscale n. 04828660631

Partita I.V.A. n. 01364871218

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in località Pascarola Caivano (NA) per il giorno 24 novembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo stesso luogo ed ora per il giorno 25 novembre 1993 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Caivano, 2 novembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: A. Mazzoni

S-19835 (A pagamento).

REGHION - S.p.a.

Sede in Reggio Calabria

Capitale sociale L. 250.000.000

Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria
registro società al n. 17/71

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00090100801

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Roma n. 16, in Reggio Calabria per il giorno 24 novembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 novembre 1993, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di tre consiglieri;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Esame della situazione economico-finanziaria al 31 agosto 1993 e delle relazioni degli amministratori e Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Reggio Calabria, 25 ottobre 1993

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Santoro

S-19856 (A pagamento).

CASTELFUSANO PRIMA - S.p.a.

Sede in Roma Casalpallocco, viale Mediterraneo, 52

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Castelfusano Prima S.p.a., in prima convocazione il giorno 24 novembre 1993 alle ore 16 ed eventuale seconda convocazione, stessa ora e luogo il 25 novembre 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti potranno depositare le proprie azioni nella cassa della società almeno cinque giorni prima della assemblea.

Roma, 28 ottobre 1993

L'amministratore unico:
Michelangelo Cavalcanti di Verbicario

S-19888 (A pagamento).

IMMOBILQUINDICI - S.p.a.

Sede Roma, via Romagna, 26
 Capitale sociale L. 8.130.000.000
 Tribunale Roma 7211/85
 C.C.I.A.A. 556586
 Codice fiscale n. 07090070587
 Partita I.V.A. n. 01683751000

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Carlo Lollo, via Bergamo, 3, Roma per il giorno 24 novembre 1993 alle ore 18, in prima adunanza e occorrendo per il giorno 26 novembre 1993 in seconda adunanza, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Angiola Armellini.

S-19896 (A pagamento).

IMMOBILDIECI - S.p.a.

Sede Roma, via Romagna n. 26
 Capitale sociale L. 5.414.250.000
 Tribunale di Roma n. 2629/69
 C.C.I.A.A. n. 324003
 Codice fiscale n. 02599930589
 Partita IVA n. 01085251005

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Carlo Lollo, via Bergamo, 3 Roma per il giorno 24 novembre 1993 alle ore 17, in prima adunanza e occorrendo per il giorno 26 novembre 1993 in seconda adunanza, stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'Amministratore unico: Angiola Armellini.

S-19897 (A pagamento).

IMMOBILICINQUE - S.p.a.

Sede Roma, via Romagna n. 26
 Capitale sociale L. 8.830.000.000
 Tribunale di Roma n. 6443/86
 C.C.I.A.A. n. 616712
 Codice fiscale n. 07551130581
 Partita IVA n. 01804401006

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Carlo Lollo, via Bergamo, 3 Roma per il giorno 24 novembre 1993 alle ore 16, in prima adunanza e occorrendo per il giorno 26 novembre 1993 in seconda adunanza, stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'Amministratore unico: Angiola Armellini.

S-19898 (A pagamento).

VERONESE '84 - S.p.a.

Sede Roma, via Ostiense n. 131/L
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 5258/88
 C.C.I.A.A. n. 657903
 Codice fiscale n. 01061440580
 Partita IVA n. 00957351000

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Carlo Lollo, via Bergamo, 3 Roma per il giorno 24 novembre 1993 ore 16, in prima adunanza e occorrendo per il giorno 26 novembre 1993 in seconda adunanza, stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni del presidente del Collegio sindacale dott. Umberto Murrone;
2. Revoca dei sindaci dottori Gennaro Cassella e Stefano Costa e dei sindaci supplenti;
3. Nomina nuovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'Amministratore unico: dott. Domenico Lo Presti.

S-19899 (A pagamento).

LIVRAGHI OGILVY & MATHER - S.p.a.

Milano, via Torino n. 61
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 116653/3029/3

I signorj azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 novembre 1993 alle ore 11 presso la sede legale in Milano, via Torino n. 61, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente;
2. Definitivo stanziamento dei compensi da attribuire al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1993.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 Codice civile;
2. Modifica dell'art. I dello statuto relativo alla denominazione sociale;
3. Modifica degli artt. 31, 32, 40 e 41 dello statuto relativamente all'amministrazione della società.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Arcangelo Fiorani.

S-19901 (A pagamento).

ACQUA AZZURRA - S.p.a.

Sede Frosinone, via Casilina Nord n. 165
Sede amministrativa in Catania, C.da Torrazze
Strada Comunale Blanco Primosole, fondo 11
Capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000
versato L. 7.210.000.000
N. 6229 registro società Tribunale di Frosinone

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Catania, c.da Torrazze il giorno 24 novembre 1993 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Catania, 28 ottobre 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovanni Nicotra

S-19917 (A pagamento).

FINIX - S.p.a.

Sede Catania, corso Italia n. 172
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
N. 15787 registro società Tribunale di Catania

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Catania, corso Italia n. 172 il giorno 24 novembre 1993 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Catania, 28 ottobre 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovanni Nicotra

S-19918 (A pagamento).

BENASSI S.I.M. - S.p.a.

Sede in Garlasco, piazza della Repubblica, 22
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Vigevano n. 5870/6750

I signori soci sono convocati in assemblea unica ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Borri, in corso Cavour, 38 a Pavia, per il 15 dicembre 1993 alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1994;
2. Copertura della perdita dell'esercizio 1992 mediante utilizzo del Fondo di Riserva Straordinaria;
3. Varie ed eventuali;

Per la parte straordinaria:

4. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.200.000.000 mediante emissione di n. 200.000 azioni dal valore nominale di L. 1.000 da offrire alla pari agli azionisti in rapporto di una azione nuova ogni cinque azioni vecchie possedute.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 dicembre 1993 nello stesso luogo, alle ore 14,30.

Il Consiglio di amministrazione:
Alberici Marco

S-19919 (A pagamento).

M.T.M.

Manifattura Tessuti Milano S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10
Capitale sociale L. 8.650.000.800 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 135836

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso lo studio del notaio dott. Riccardo Todeschini, via S. Agnese n. 3, per il giorno 25 novembre 1993 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1993, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1993 e delibere conseguenti;

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede operativa in Rho (MI) corso Europa n. 65/67.

Rho, 28 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Antonio Belloni

M-9356 (A pagamento).

M.G. - S.p.a.

Sede sociale in Venaria Reale, via Casagrande n. 16
Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 52/55 del registro società della cancelleria
del Tribunale civile e penale di Torino
Codice fiscale n. 00520020017
Tel. 4525890

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Venaria Reale, via Casagrande n. 16, in prima convocazione per il giorno 24 novembre 1993 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Articolo 4 statuto sociale, proroga scadenza durata società.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Venaria, 28 ottobre 1993

L'Amministratore delegato: dott. Marco Fiore.

T-2441 (A pagamento).

BREDA ENERGIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 336
Capitale interamente versato L. 10.000.000.000
Tribunale di Milano n. 299199, vol. 7565, fasc. 49
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09886080150

Gli azionisti della «Breda Energia S.p.a.» sono convocati in assemblea presso la sede FinBreda in Milano, piazza Repubblica, 32, alle ore 12 del giorno 24 novembre 1993 e, occorrendo, agli stessi ora e luogo del giorno 26 novembre 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale ed economia al 30 settembre 1993;

Delibere relative e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli intestatari di azioni che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i rispettivi titoli azionari, comprovanti tale loro qualità, presso la sede sociale.

Milano, 4 novembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Paolo Appoggetti

S-20078 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DEL SALENTO - S.p.a.**

Sede sociale e Direzione generale in Lecce, via Templari n. 9
Capitale sociale L. 32.075.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Lecce n. 1621

La Banca del Salento S.p.a., comunica alla Spett.le clientela che, in relazione all'andamento del mercato monetario ed alla diminuzione del tasso ufficiale di sconto, i tassi passivi praticati sui conti correnti di corrispondenza e su tutte le forme di deposito a risparmio subiscono una riduzione generalizzata dello 0,50% con decorrenza 22 ottobre 1993.

Quanto sopra ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Lecce, 22 ottobre 1993.

p. Banca del Salento - S.p.a.
p. La direzione generale: Antonio De Simone

C-25363 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE «C. PIVA» DI VALDOBBIADENE
Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Con riferimento alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informiamo la spettabile clientela che con decorrenza 25 ottobre 1993 verrà operata una riduzione dei tassi passivi pari ad un massimo di 0,50 punti per le fasce di remunerazione comprese fra il top rate e l'1,50% incluso per i conti correnti (che pertanto scendono all'1,00%) e per le fasce di remunerazione comprese fra il top rate ed il 2,00% incluso per i depositi a risparmio (che pertanto scendono all'1,50%).

p. Banca Popolare «C. Piva» di Valdobbiadene
Il direttore generale: Alessandro Cohn

C-25367 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Casse Toscane - S.p.a.

Iscritto all'Albo Gruppi Creditizi

Sede legale Lucca, piazza S. Giusto n. 10
Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato
Ischr. reg. soc. n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca - S.p.a., informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, attuerà, con decorrenza 28 ottobre 1993, il seguente provvedimento in materia di tassi sulle operazioni di raccolta:

diminuzione di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali dei tassi applicati, sia sui conti correnti liberi che sui libretti di deposito a risparmio liberi e vincolati, fermo il tasso minimo dello 0,50% (zerovirgolacinquanta) sui conti correnti e del 2,00% (due) sui libretti di deposito.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticate e rese note ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 27 ottobre 1993

p. Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.
Il direttore generale: dott. Arturo Lattanzi

C-25368 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LECCE - S.c. a r.l.

Aderente fondo interbancario di tutela dei depositi
Codice fiscale e partita I.V.A. 01180560755

La Banca Popolare di Lecce comunica, ex art. 6, comma 2, legge 154/92, che a decorrere dal 1° novembre 1993 ha apportato una diminuzione dello 0,50% dei tassi praticati sulle forme di finanziamento trattate al prime rate ed al top rate, e dello 0,25% delle restanti.

Pertanto, il prime rate praticato dalla Banca è del 10,25% ed il top rate è del 18,50%. Dalla stessa data del 1° novembre 1993 è stata apportata una diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi, il cui minimo resta fissato al:

1,50% per i conti correnti e per i depositi a risparmio liberi;

3,50% per i depositi a risparmio vincolati, ed il massimo viene fissato al 7,00%.

Tutte le posizioni trattate ad un tasso superiore al 7% vengono allineate a tale valore dopo la predetta diminuzione.

Analoga riduzione dello 0,50% è stata applicata ai tassi attivi e passivi dei rapporti convenzionati.

Le variazioni suesposte sono portate a conoscenza dei clienti mediante segnalazione sull'estratto conto di fine novembre, ed avvisi sintetici ed analitici esposti presso le filiali della banca.

Parabita, 27 ottobre 1993

p. Banca Popolare di Lecce S.c. a r.l.
Il direttore generale: L. Cataldi

C-25369 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190
Capitale sociale L. 106.810.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al n. 8090
Codice fiscale e partita I.V.A. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° novembre 1993, procederà alla diminuzione generalizzata nella misura dello 0,50% dei tassi passivi dei depositi liberi e delle giacenze di conto corrente della clientela ordinaria, dei Gruppi aziendali, delle Associazioni imprenditoriali e dei consorzi di garanzia collettiva fidi.

Ascoli Piceno, 27 ottobre 1993

Il direttore generale: dott. Romualdo Cafini.

C-25374 (A pagamento).

BANCA MASSICANA - S.p.a.

Sessa Aurunca (Caserta), via XXI luglio, 71
Capitale sociale L. 36.404.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 6/63 registro società
Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (Caserta)
Codice fiscale 83001250618

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, in relazione all'andamento del mercato monetario, con decorrenza 22 ottobre 1993, si è provveduto a diminuire, in modo generalizzato, i propri tassi passivi relativamente ai depositi a risparmio dello 0,50%.

Analogamente si è provveduto alla diminuzione dei tassi passivi sui conti correnti dello 0,50%.

Con decorrenza 29 ottobre 1993 si sono ridefiniti, altresì, il top rate ed il prime rate nel modo seguente: top rate: 19,75% - prime rate: 14,25.

Sessa Aurunca, 29 ottobre 1993.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Franco Girfatti.

S-19762 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA

Soc. coop. a r.l.

Gruppo Creditizio «Banca Popolare della Marsica»
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo al n. 5384

Sede legale Avezzano, via Monte Zebio s.n.c.
Iscrizione Cancelleria Tribunale di Avezzano al n. 528
Codice fiscale 00069780666

Avviso ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica che, in dipendenza dell'andamento del mercato finanziario e monetario, è stata apportata la seguente variazione generalizzata delle condizioni passive per l'istituto, con decorrenza 22 ottobre 1993:

diminuzione dello 0,50% per i rapporti di c/c e per i depositi a risparmio, ad eccezione dei rapporti regolati da convenzioni e/o ancorati a parametri di riferimento.

Avezzano, 29 ottobre 1993

p. Banca Popolare della Marsica
Il direttore generale: dott. Leo Orsini

S-19776 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA

Soc. coop. a r.l.

Sede legale Ancona, corso Stamira n. 14
Capitale sociale L. 4.850.086.500 al 31 dicembre 1992
Riserve L. 286.604.903.255
Iscritta al n. 112 del reg. soc. Tribunale di Ancona
Codice fiscale e partita I.V.A. 00078240421

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/1992, si rende noto che questa banca ha disposto, con decorrenza 2 novem-

bre 1993, le seguenti modifiche dei tassi di interesse praticati su depositi a risparmio e conti correnti:

per rapporti regolati ad un tasso compreso tra il 2% ed il 3,50%: riduzione dello 0,25%;

per rapporti regolati ad un tasso superiore al 3,50%: riduzione dello 0,50%.

Jesi, 27 ottobre 1993

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

S-19780 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA

Soc. cooperativa a r.l.

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi, 1
Iscritta al n. 4616 registro società Tribunale di Treviso
C.C.I.A.A. di Treviso n. 88163
Codice fiscale 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge 154/92, si comunica che, con decorrenza 22 ottobre 1993, i tassi creditorî applicati sui depositi e i c/c della clientela subiranno le seguenti variazioni:

per i depositi a risparmio ordinari riduzione dello 0,500%, con il limite massimo del 6,500% ed il limite minimo del 2%;

per gli altri tipi di depositi a risparmio (vincolato, speciale e piccolo risparmio) riduzione dello 0,500%, con il limite massimo del 6,500% ed il limite minimo del 2,500%;

per i conti correnti riduzione dello 0,500%, con il limite massimo del 6,500% ed il limite minimo del 2%;

con decorrenza 22 ottobre 1993 il top rate viene fissato al 17,50% ed il prime rate al 10,25%.

Montebelluna, 26 ottobre 1993

p. Banca Popolare di Asolo e Montebelluna
p. La direzione generale: Restello rag. Lamberto

S-19806 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO -

CREDITO VARESINO - S.c. a r.l.

Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8
Capitale sociale L. 40.391.424.500
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 16/101

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, ha deciso di ridurre i tassi passivi applicati ai conti correnti ordinari e ai depositi a risparmio dello 0,50% con decorrenza 3 novembre 1993.

Bergamo, 29 ottobre 1993

Il condirettore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-19809 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., con sede legale in Jesi, piazza Federico II n. 3, capitale sociale L. 146.280.000.000 interamente versato, iscritta al registro società presso il Tribunale di Ancona al n. 20391, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo, legge 17 febbraio 1992 n. 154, che, con decorrenza 2 novembre 1993, viene apportata una diminuzione generalizzata dello 0,50% alla struttura dei propri tassi passivi.

Inoltre, sempre con decorrenza 2 novembre 1993, viene apportata una revisione del meccanismo di imputazione dei giorni di valuta sui versamenti effettuati in conto corrente.

Li, 2 novembre 1993

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

S-19811 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna,
piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 180.000.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428

Codice fiscale e partita I.V.A. 01188860397

Avviso ai sensi della legge n. 157 del 17 febbraio 1992,
art. 6 secondo comma

Si comunicano le seguenti modifiche generalizzate delle condizioni praticate alla clientela con decorrenza 25 ottobre 1993: riduzione dello 0,50% sulla raccolta libera, depositi e c/c.

Ravenna, 28 ottobre 1993.

p. Il direttore generale
Il vice direttore generale: rag. Mario Salerno

S-19812 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Palermo, via F. Cordova n. 76

Avviso alla clientela
(art. 6, secondo comma legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunica che, a partire dal 1° novembre 1993:

a) sui depositi a risparmio libero nominativi (esclusi i conti convenzionati e quelli con remunerazione correlata a parametri) verranno applicati i seguenti tassi minimi di interesse:

	Fasce di appartenenza del saldo risultante sul libretto alla fine del mese immediatamente precedente	Tasso nominale annuo minimo lordo d'interesse
fino a	L. 2.999.999	1,00%
da	L. 3.000.000 a L. 7.999.999	1,25%
da	L. 8.000.000 a L. 29.999.999	1,50%
da	L. 30.000.000 a L. 49.999.999	2,00%
da	L. 50.000.000 a L. 99.999.999	2,50%
da	L. 100.000.000 a L. 249.999.999	3,00%
oltre a	L. 249.999.999	3,50%

b) sui depositi in c/c (esclusi quelli convenzionati e quelli con remunerazione correlata a parametri) verranno applicati i seguenti tassi minimi d'interesse:

Fasce di giacenza media annua		Tasso nominale annuo minimo lordo d'interesse
fino a	L. 2.999.999	1,00%
da	L. 3.000.000 a L. 4.999.999	1,25%
da	L. 5.000.000 a L. 29.999.999	1,50%
da	L. 30.000.000 a L. 49.999.999	2,00%
da	L. 50.000.000 a L. 99.999.999	2,50%
da	L. 100.000.000 a L. 249.999.999	3,00%
oltre a	L. 249.999.999	3,50%

c) la remunerazione dei depositi liberi in essere (a risparmio ed in c/c) viene ridotta di 0,50 di punto percentuale, ad eccezione di quella legata a predeterminati parametri (TUS, prime rate ABI, etc.), fermi restando i tassi minimi indicati sub a) e sub b);

d) sui depositi a risparmio libero al portatore verrà applicato il tasso minimo nominale annuo dell'1%;

e) sui depositi vincolati tradizionali rinnovati verranno applicate le seguenti condizioni:

Durata del vincolo	Importo deposito	Tasso nominale lordo annuo fisso
3 mesi	da L. 5.000.000 a L. 20.000.000	6,80%
	da L. 20.000.001 a L. 50.000.000	7,00%
	da L. 50.000.001 a L. 100.000.000	7,20%
	da L. 100.000.001 a L. 500.000.000	7,40%
	da L. 500.000.001 ed oltre	7,60%
6 mesi	da L. 5.000.000 a L. 20.000.000	6,80%
	da L. 20.000.001 a L. 50.000.000	6,90%
	da L. 50.000.001 a L. 100.000.000	7,00%
	da L. 100.000.001 a L. 500.000.000	7,10%
	da L. 500.000.001 ed oltre	7,30%
12 mesi	da L. 5.000.000 a L. 20.000.000	6,60%
	da L. 20.000.001 a L. 50.000.000	6,80%
	da L. 50.000.001 a L. 100.000.000	6,90%
	da L. 100.000.001 a L. 500.000.000	7,00%
	da L. 500.000.001 ed oltre	7,20%

Palermo, 27 ottobre 1993

Il direttore generale: avv. Pasquale Salamone.

S-19832 (a pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL GARDA PADENGHE SUL GARDA

Soc. coop. a resp. limitata

Sede Padenghe sul Garda (Brescia)

Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 50377 reg. soc.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 2 novembre 1993:

i tassi passivi corrisposti sui depositi a risparmio e sui conti correnti della clientela subiranno una diminuzione generalizzata dello 0,50%, il tasso minimo passivo rimarrà invariato all'1,50%;

la commissione trattenuta all'erogazione dei mutui viene ora determinata nella misura dell'1% del capitale erogato (minimo 100.000 massimo 500.000);

la commissione per ogni quietanza relativa al pagamento rata mutuo verrà elevata di L. 500.

Padenghe sul Garda, 28 ottobre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana del Garda

Padenghe sul Garda

Il presidente: Vezzola Vincenzo Lucio

C-25417 (a pagamento).

SPLENDID - S.r.l.

Brescia, via Moretto n. 27

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Brescia registro società n. 31856

LA PERGOLA - S.r.l.

Limone sul Garda, via IV novembre n. 66

Capitale sociale L. 790.000.000

Tribunale di Brescia registro società n. 14903

MIO RIPOSO - S.r.l.

Limone sul Garda, Porto n. 36

Capitale sociale L. 890.000.000

Tribunale di Brescia registro società n. 11215

PANORAMA - S.r.l.

Brescia, via Moretto n. 27

Capitale sociale L. 99.000.000

Tribunale di Brescia registro società n. 14875

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Delibere di fusione per incorporazione tra le società:

a) Splendid S.r.l. (incorporante), La Pergola S.r.l. (incorporanda), Mio Riposo S.r.l. (incorporanda) e Panorama S.r.l. (incorporanda) con atto a rogito notaio Conti rep. n. 48025 del 7 settembre 1993, omologato il 6 ottobre 1993 al n. 2927/93 RCC, e al n. 3351/93 Cron., e depositato presso il Tribunale di Brescia il 14 ottobre 1993 al n. 29855 registro d'ordine e al n. 31856 registro società;

b) La Pergola S.r.l. (incorporanda) e Splendid S.r.l. (incorporante) con atto a rogito notaio Conti rep. n. 48028 del 7 settembre 1993, omologato il 6 ottobre 1993 al n. 2926/93 RCC e al n. 3350/93 Cron., e depositato presso il Tribunale di Brescia il 14 ottobre 1993 al n. 29831 registro d'ordine e al n. 14903 registro società;

c) Mio Riposo S.r.l. (incorporanda) e Splendid S.r.l. (incorporante) con atto a rogito notaio Conti rep. n. 48027 del 7 settembre 1993, omologato il 6 ottobre 1993 al n. 2929/93 RCC e al n. 3353/93 Cron., e depositata presso il Tribunale di Brescia il 14 ottobre 1993 al n. 29826 registro d'ordine e al n. 11215 registro società;

d) Panorama S.r.l. (incorporanda) e Splendid S.r.l. (incorporante) con atto a rogito notaio Conti rep. n. 48027 del 7 settembre 1993, omologato il 6 ottobre 1993 al n. 2928/93 RCC e al n. 3352/93 Cron., e depositata presso il Tribunale di Brescia il 14 ottobre 1993 al n. 29830 registro d'ordine e al n. 14875 registro società.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande, per cui non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quelle incorporande.

p. Splendid S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Francesco

p. La Pergola S.r.l.
L'amministratore unico: Risatti Gianfranco

p. Mio Riposo S.r.l.
L'amministratore unico: Risatti Gianfranco

p. Panorama S.r.l.
L'amministratore unico: Risatti Vincenzo

C-25372 (A pagamento).

RÖFIX GESELLSCHAFT m.b.H

PROEDIL EST - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Röfix Gesellschaft m.b.H con sede in Parcines/Tel, via Johann Kravogl n. 5, capitale sociale lire 560.000.000;

Società incorporanda: Proedil Est S.r.l. con sede in Treviso, via Terraglio n. 68/A, capitale sociale L. 90.000.000.

B) Modalità di fusione: La società incorporante: Röfix Gesellschaft m.b.H possiede la piena proprietà di tutte le quote sociali della Proedil Est S.r.l. La fusione pertanto viene attuata mediante incorporazione della Proedil Est S.r.l. nella Röfix Gesellschaft m.b.H senza procedere ad aumento del capitale sociale e con annullamento di tutte le quote sociali della società incorporata.

C) Data di effetto della fusione: La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° aprile 1993.

D) Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

E) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

F) Menzione avvenuta iscrizione: l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta il 29 settembre 1993 presso il Tribunale di Bolzano al n. 7673 d'ordine per la società incorporanda e il 30 settembre 1993 presso il Tribunale di Treviso al n. 30931 d'ordine per la società incorporante.

p. Röfix Gesellschaft m.b.H
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Wehinger Hermann

p. Proedil Est S.r.l.
L'amministratore unico: Michael Josef Graber

C-25543 (A pagamento).

EL.TEL. ELETTRONICA TELEFONIA - S.p.a.

DELTA IMPIANTI - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione (ex art. 2504 C.C.)

Con atto in data 20 ottobre 1993, n. 70323/6650 di rep. a rogito dott. Luigi Prinetti di Milano la Delta Impianti S.r.l. si è fusa per incorporazione nella El.Tel. Elettronica Telefonia S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto nella cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano in data 20 ottobre 1993 al n. 101048 registro d'ordine e nella cancelleria delle società commerciali di Monza in data 28 ottobre 1993, n. 28655 registro d'ordine.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si dà atto:

1. Società incorporante: El.Tel. Elettronica Telefonia S.p.a., via Solari n. 9 - Milano, capitale sociale L. 1.000.000.000, Tribunale di Milano n. 335437/8286/23.

2. Società incorporata: Delta Impianti S.r.l., via Don L. Sturzo n. 24/A - Colnago, capitale sociale L. 99.000.000, Tribunale di Monza n. 27336.

3. 4. 5. Non si applicano perché l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1993.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio, Luigi Prinetti.

S-19791 (A pagamento).

JARDINE INSURANCE BROKERS - S.p.a.

PANABROKER - S.r.l.

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 C.C.)

Con atto in data 14 ottobre 1993, n. 70233/6642 di rep. a rogito dott. Luigi Prinetti di Milano la Panabroker S.r.l. si è fusa per incorporazione nella Jardine Insurance Brokers S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto nella cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano in data 29 ottobre 1993 al n. 101592 registro d'ordine relativamente alla Jardine Insurance Brokers S.p.a. e in data 29 ottobre 1993 n. 101591 registro d'ordine, relativamente alla Panabroker S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si dà atto:

1. Società incorporante: Jardine Insurance Brokers S.p.a., via Manzoni, 30 - Milano, capitale sociale L. 555.000.000 deliberato, 500.000.000 versato, Tribunale di Milano n. 219405/5990/5, codice fiscale 0674452015.

2. Società incorporata: Panabroker S.r.l., via Pietro Cossa, 2 - Milano, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 319145/7965/4, codice fiscale 10457470150.

3. 4. 5. Non si applicano perché l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1993.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio, Luigi Prinetti.

S-19792 (A pagamento).

FRIULMECCANICA - S.p.a.

Romans d'Isonzo (Gorizia), viale Trieste n. 56
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Inscr. al n. 3221 del reg. soc. Tribunale di Gorizia

Estratto di atto di fusione (art. 2504)

Il 24 settembre 1993, con rep. 72153 notaio G.V. Busilacchio di Cormons (Gorizia) si stipulò atto di fusione per incorporazione della società Vaslin Italia S.r.l. nella intestata società; atto registrato a Gorizia il 28 settembre 1993, n. 681 mod. I. ed iscritto al Tribunale di Gorizia il 19 ottobre 1993.

Per l'effetto degli artt. 2504 e 2501 del Codice civile si precisa che, essendo l'incorporata interamente posseduta dalla incorporante, non esiste rapporto di cambio, non vi è stata assegnazione di azioni, non vi è decorrenza alla partecipazione agli utili, non sussiste necessità di stabilire particolari trattamenti alle azioni.

Si precisa che le operazioni della incorporata sono imputate alla incorporante dal 1° febbraio 1993.

Cormons, 20 ottobre 1993

p. Friulmeccanica S.p.a: Innocente Dalla Cia.

S-19799 (A pagamento).

SMEA - S.r.l.

Sede in Novara
Capitale sociale L. 150.000.000
Registro società Tribunale Novara n. 2934

Estratto di delibera di scissione

Con verbale rogito notaio Mittino dott. Giuseppe di Novara in data 20 settembre 1993, rep. 272101, racc. 12448 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato all'unanimità l'approvazione del progetto di scissione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 10 luglio 1993 e la scissione della società come segue:

1. Società trasferente: Smea S.r.l. con sede in Novara, via Sconfietti.

2. Società beneficiaria: di nuova costituzione denominata Smea Finanziaria S.r.l., con sede in Novara, via Sconfietti n. 22.

3. Le quote della beneficiaria saranno assegnate ai soci della trasferente in proporzione all'attuale composizione del capitale della società trasferente.

4. Effetti contabili della scissione: a far data dall'iscrizione dell'atto presso il Tribunale di Novara.

5. Non è previsto alcun trattamento di favore per particolari categorie di soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

6. L'assemblea straordinaria che ha deliberato la scissione è stata omologata in data 18 ottobre 1993, depositata presso la cancelleria del Tribunale di Novara in data 20 ottobre 1993 e trascritta al n. 7458.

Il presidente: Barbieri geom. Amleto.

S-19800 (A pagamento).

CUFFARI ANTONINO - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

La Cuffari Antonino S.r.l., con sede in Catania - Zona industriale Blocco Giancata, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della A.C. Società Industriale Alimentari Catanese S.r.l., con sede in Catania, via Grimaldi n. 51.

La deliberazione prevede tra l'altro:

1) il rapporto di cambio è alla pari;

2) emissione di quote per L. 200.000.000 nominali della società incorporante riservate in esclusiva ai soci della società incorporanda nelle proporzioni determinate dal rapporto di cambio sopra specificato;

3) le quote di nuova emissione assegnate all'incorporanda partecipano agli utili evidenziati nel bilancio della società incorporante chiuso al 31 dicembre 1992. A partire dal 1° gennaio 1993 le operazioni della stessa saranno imputate alla società incorporante;

4) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori e soci di entrambe le società;

5) la delibera di fusione è stata depositata per la trascrizione nel registro delle imprese al n. 18029 in data 5 marzo 1993.

Il consigliere delegato: Cuffari Francesco.

S-19801 (A pagamento).

A.C. SOCIETÀ INDUSTRIALE ALIMENTARI CATANESE

Società a responsabilità limitata

Sede in Catania, via Grimaldi n. 51

Estratto delibera di fusione

La A.C. Società Industriale Alimentari Catanese S.r.l., con sede in Catania, via Grimaldi n. 51, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Cuffari Antonino S.r.l., con sede in Catania - Zona industriale Blocco Giancata.

La deliberazione prevede tra l'altro:

1) il rapporto di cambio è alla pari;

2) assegnazione di quote per L. 200.000.000 nominali emesse dalla società incorporante riservate in esclusiva ai soci della società incorporanda nelle proporzioni determinate dal rapporto di cambio sopra specificato;

3) le quote di nuova emissione assegnate all'incorporanda partecipano agli utili evidenziati nel bilancio della società incorporante chiuso al 31 dicembre 1992. A partire dal 1° gennaio 1993 le operazioni della stessa saranno imputate alla società incorporante;

4) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori e soci di entrambe le società;

5) la delibera di fusione è stata depositata per la trascrizione nel registro delle imprese al n. 22049 in data 7 aprile 1993.

L'amministratore unico: Cuffari Salvatore.

S-19802 (A pagamento).

CARRARO PNH - S.p.a.

Sede di Gorizia, località Straccis n. 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Gorizia, n. 3860 reg. soc.

Estratto progetto di fusione

Il progetto di fusione è stato depositato al Tribunale di Gorizia in data 12 ottobre 1993 ed iscritto al n. 55689 reg. d'ordine.

Società partecipanti alla fusione:

Carraro PNH S.p.a. con sede in Gorizia, località Straccis n. 3, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta al Tribunale di Gorizia al n. 3860 reg. soc., codice fiscale 00424790319;

Carraro OMG S.p.a. con sede in Gorizia, via Brigata Casale n. 70, capitale sociale L. 4.500.000.000, iscritta al Tribunale di Gorizia al n. 1081 reg. soc., codice fiscale 00051840312.

La fusione avverrà mediante l'incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993, della società per azioni Carraro OMG nella società per azioni Carraro PNH, detentrica dell'intero capitale sociale della Carraro OMG S.p.a. stessa.

La fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante, ma verrà attuato mediante l'annullamento, senza sostituzione, della totalità delle azioni della società incorporata.

Atto costitutivo e statuto vigente della società incorporante. A seguito della progettata fusione non verrà apportata alcuna modifica allo statuto sociale vigente della società incorporante.

Data di decorrenza della fusione. Come consentito dall'articolo 2504-bis comma 3, Codice civile, verrà stabilito che le operazioni della Carraro OMG S.p.a., società incorporanda, siano imputate al bilancio della Carraro PNH S.p.a., società incorporante, con decorrenza dal giorno uno del mese di gennaio dell'anno solare in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 3-4-5-7-8 del Codice civile, non viene prevista alcuna indicazione, per mancanza del presupposto.

p. Carraro PNH S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Mario Carraro

S-19803 (A pagamento).

CARRARO OMG - S.p.a.

Sede di Gorizia, via Brigata Casale n. 70

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Gorizia, n. 1081 reg. soc.

Estratto progetto di fusione

Il progetto di fusione è stato depositato al Tribunale di Gorizia in data 12 ottobre 1993 ed iscritto al n. 55688 reg. d'ordine.

Società partecipanti alla fusione:

Carraro OMG S.p.a. con sede in Gorizia, via Brigata Casale n. 70, capitale sociale L. 4.500.000.000, iscritta al Tribunale di Gorizia al n. 1081 reg. soc., codice fiscale 00051840312;

Carraro PNH S.p.a. con sede in Gorizia, località Straccis n. 3, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta al Tribunale di Gorizia al n. 3860 reg. soc., codice fiscale 00424790319.

La fusione avverrà mediante l'incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993, della società per azioni Carraro OMG nella società per azioni Carraro PNH, detentrica dell'intero capitale sociale della Carraro OMG S.p.a. stessa.

La fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante, ma verrà attuato mediante l'annullamento, senza sostituzione, della totalità delle azioni della società incorporata.

Atto costitutivo e statuto vigente della società incorporante. A seguito della progettata fusione non verrà apportata alcuna modifica allo statuto sociale vigente della società incorporante.

Data di decorrenza della fusione. Come consentito dall'articolo 2504-bis comma 3, codice civile, verrà stabilito che le operazioni della Carraro OMG S.p.a., società incorporanda, siano imputate al bilancio della Carraro PNH S.p.a., società incorporante, con decorrenza dal giorno uno del mese di gennaio dell'anno solare in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 3-4-5-7-8 del Codice civile, non viene prevista alcuna indicazione, per mancanza del presupposto.

p. Carraro OMG S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Mario Carraro

S-19804 (A pagamento).

S.A.V.E.S. - S.r.l.

T.C.S. TRASPORTI CONTAINERS SARDEGNA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per l'incorporazione della società T.C.S. Trasporti Containers Sardegna S.r.l. nella società S.A.V.E.S. S.r.l.

1. Società incorporante: S.A.V.E.S. S.r.l. sede in Bentivoglio (BO) Interporto, Blocco I.3, capitale sociale L. 62.000.000, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 14002.

2. Società incorporanda: T.C.S. Trasporti Containers Sardegna S.r.l., con sede legale in Sestu (CA) viale Monastir km. 7.382, capitale sociale L. 65.000.000, iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 5444.

3. A norma dell'art. 2504-quinquies, non si applica il disposto dei nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis.

6. L'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda avverrà, anche ai fini fiscali, con effetto dal 1° gennaio 1994.

7. Non esistono particolari categorie di Soci.

8. Non sono previsti trattamenti di particolare vantaggio per gli amministratori delle due società.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese al Tribunale di Bologna in data 28 ottobre 1993 al n. 34034 reg. d'ordine e al Tribunale di Cagliari in data 28 ottobre 1993 al n. 14290 reg. d'ordine.

p. T.C.S. - S.r.l.
Il presidente: Orlando Sandri

p. S.A.V.E.S. - S.r.l.
L'amministratore delegato: Piero Lanzoni

S-19805 (A pagamento).

CAVICONDOR - S.p.a.

Sede in Belpasso, Piano Tavola, C.da Barriera Bivio Nasserò
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al n. 12346 Reg. Soc. Tribunale di Catania

CONDORPLAST - S.r.l.

Sede in Belpasso, Piano Tavola, Zona Industriale
2^a Traversa n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 23751 Reg. Soc. Tribunale di Catania

Estratto dell'atto di fusione

Le Società sopra indicate, con atto in notaio Carmelo Fazio di Catania del 26 maggio 1993, rep. n. 93.918, si sono fuse per incorporazione della Condorplast - S.r.l. nella Cavicondor - S.p.a.

La fusione ha avuto per effetto l'annullamento, senza concambio, dell'intero capitale sociale dell'incorporata, interamente posseduto dall'incorporante. Non è stato previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1993.

Nessun specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci; non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della incorporante o della incorporata.

p. La Cavicondor - S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Salvatore Condorelli

S-19807 (A pagamento).

LUCA MAGLIERIE - S.p.a.

CONFEZIONI LUCA - S.r.l.

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Luca Maglierie S.p.a. con sede in Carpi (Mo) via B. Peruzzi n. 24 - 26 - 28, capitale sociale L. 1.000.000.000 iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 27917 registro società, codice fiscale 01801380369, partita IVA 01801380369, «società incorporante»;

Confezioni Luca S.r.l. con sede in Carpi (Mo) via Polesine n. 8, capitale sociale L. 90.000.000 iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 24043 registro società, codice fiscale 01647830361, «società incorporata».

2. Motivi: completamento infrastrutture aziendali mediante incorporazione di società il cui Capitale risulta interamente detenuto dalla incorporante.

3. Statuto: per effetto della fusione lo Statuto della incorporante non subirà alcuna variazione.

4. Rapporti di cambio e modalità di assegnazione quote e partecipazione agli utili: non vengono regolamentati in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata.

5. Data effetto fusione: la fusione avrà effetto ai fini contabili e fiscali dall'11 febbraio 1993.

6. Trattamenti di privilegio: non esistono trattamenti particolari o di vantaggio a favore di particolari categorie di soci o a favore degli amministratori.

Depos. Reg. Impr. - Tribunale di Modena il 30 ottobre 1993 al n. ord. 21429 e n. 27917 registro società.

Carpi, 30 ottobre 1993

p. la società incorporante Luca Maglierie - S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione:

Mantovani Enzo - Bignardi Luigi - Beltrami Doretta
Mantovani Gianluca - Bignardi Luca
Lazzaretti dott. Alberto - Malvezzi Ivan

p. la società incorporata Confezioni Luca - S.r.l.

L'amministratore unico: Mantovani Enzo

S-19813 (A pagamento).

COOPERATIVA CASE DEL POPOLO

Soc. Coop. a r.l.

COOPERATIVA ARTE SPETTACOLO TURISMO

Società Coop. a r.l.

COOPERATIVA ARTE SPETTACOLO RINASCITA

Società Coop. a r.l.

Estratto dell'atto di fusione tra le Società Coop. Case del Popolo S.c.r.l. - Coop. Arte Spettacolo Turismo S.c.r.l. e Coop. Arte Spettacolo Rinascita S.c.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società Incorporante: Cooperativa Case del Popolo S.c.r.l., con sede in Ferrara, via Nazario Sauro n. 10, iscritta al Tribunale di Ferrara al n. 2819 registro società;

Società incorporate:

Cooperativa Arte Spettacolo Turismo S.c.r.l., con sede in via Provinciale n. 5, Voghiera (Ferrara), iscritta al n. 528 registro società;

Cooperativa Arte Spettacolo Rinascita S.c.r.l. con sede in via S. Leo n. 6, Voghenza (Ferrara), iscritta al n. 714 registro società.

2. I soci delle società incorporate riceveranno una quota della Cooperativa incorporante pari al nominale della quota posseduta nella incorporata, senza alcun conguaglio in denaro.

3. I soci delle società incorporate ritireranno l'attestazione della loro quota presso la sede legale della società incorporante.

4. Le quote assegnate ai soci per effetto della fusione parteciperanno agli utili a decorrere dall'anno 1993.

5. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993 e così dalla medesima data le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono o non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle società del Tribunale di Ferrara in data 8 ottobre 1993 al n. 184303 del registro d'ordine.

p. Coop. Case del Popolo S.c.r.l.

Il legale rappresentante: Zanforlin Mario

S-19814 (A pagamento).

G. OGGIONI - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Partigiani n. 4
 Capitale sociale L. 1.180.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 34057 reg. soc.
 Codice fiscale 03250640152

*Estratto del progetto di scissione della società G. Oggioni S.p.a.
 (ex 2504-octies C.C.)*

1.a) Società scissa: G. Oggioni S.p.a. con sede legale in Bergamo, via Partigiani n. 4, capitale sociale di L. 1.180.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale di Bergamo al n. 34057 reg. soc. e n. 33106, che assumerà la nuova denominazione di G. Oggioni Service S.p.a. con sede legale in Bergamo, via per Orio s.n.c.

1.b) Società beneficiaria: Costituenda «G. Oggioni S.p.a.» con sede legale in Bergamo, via per Orio s.n.c., capitale sociale di L. 708.000.000.

1. La società verrà costituita contestualmente all'atto di scissione.
2. Il capitale della costituenda G. Oggioni S.p.a. verrà assegnato proporzionalmente agli attuali soci della società che attua la scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.
3. I soci della G. Oggioni S.p.a. (la cui nuova denominazione sarà G. Oggioni Service S.p.a.) riceveranno proporzionalmente nuove azioni della società beneficiaria G. Oggioni S.p.a. in ragione di tre azioni della società risultante dalla scissione su cinque azioni della trasferente G. Oggioni S.p.a.
4. L'imputazione delle operazioni alla Società beneficiaria avverrà a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.
5. Le operazioni della Società partecipante alla scissione, sono imputate al bilancio della Società che risulta dalla scissione a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.
6. Non sono previsti particolari trattamenti riservati a categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.
7. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

La Società trasferente ha depositato il progetto di scissione presso il competente Tribunale di Bergamo in data 27 ottobre 1993.

Bergamo, 27 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Doneda rag. Emilio

S-19817 (A pagamento).

CA.GI - S.r.l.

Sede legale in Catanzaro, via Pascali, 11
 Iscritta presso il registro delle società del
 Tribunale di Catanzaro al n. 4908/bis
 Codice fiscale 02931670588

Estratto del progetto di scissione della CA.GI S.r.l. (redatto ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis C.C. al quale rinvia l'art. 2504-octies C.C.).

Società partecipanti alla scissione:

CA.GI - S.r.l. di cui in epigrafe;
 Società di nuova costituzione Igea - Centro Medico Diagnostico - S.r.l. con sede in Catanzaro, via Pascali, 9.

Rapporto di cambio delle quote: 1/1 senza conguaglio in denaro.

A ciascun socio è riservata una quota sociale della società di nuova costituzione del valore nominale pari al decremento della sua quota nominale nella società oggetto di scissione.

Le quote della società di nuova costituzione danno diritto alla partecipazione agli utili sin dalla stipula dell'atto di scissione.

Saranno imputate al bilancio della società di nuova costituzione tutte le operazioni che saranno compiute in data successiva all'atto di scissione.

Non è previsto alcun trattamento particolare o preferenziale a favore di categorie di soci.

Nessun vantaggio è previsto per l'amministratore unico della società oggetto di scissione e di quella di nuova costituzione.

Si dà atto che il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle società del Tribunale di Catanzaro in data 20 settembre 1993.

Catanzaro, 21 settembre 1993

L'amministratore unico: Francesco Preiti.

S-19760 (A pagamento).

BLUFIN - S.r.l.**MEDIANETWORK ITALIA - S.r.l.****MEDIANETWORK PORDENONE - S.r.l.***Avviso di rettifica*

Nell'avviso riguardante la fusione delle Società Blufin S.r.l., Medianetwork Italia S.r.l. e Medianetwork Pordenone S.r.l., pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 25 ottobre 1993, foglio inserzioni n. 251, pagina 23, rigo 21° dove è scritto: «decorrenza dal 1° dicembre 1993» leggasi: «decorrenza dal 1° gennaio 1993».

Invariato il resto.

Notaio Alberto Evangelisti.

S-19932 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Si comunica che il sig. Carlo Grahor ha citato davanti al Tribunale di Trieste per l'udienza del 7 febbraio 1994 ad ore 9.30, gli eredi di Jospina Sosic, nata a Trieste il 14 marzo 1846, per sentir dichiarare l'intervenuto acquisto per usucapione dell'immobile sito in Trieste Scala Santa n. 113 e identificato con la P.T. 1353 di Roiano, c.t. 1° p.c.n. 1550 1551.

La mancata costituzione in giudizio comporterà il procedimento contumaciale. La notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. è stata autorizzata dal presidente del Tribunale di Trieste con provvedimento in data 31 luglio 1993.

Trieste, 1° ottobre 1993

Avv. Giampaolo Gei.

C-25356 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO*Atto di citazione*

I signori Paolucci Idolo, Paolucci Giuseppe e Paolucci Anna rappresentati e difesi dall'Avv. Giuseppe Bartolini, citano:

- 1) gli eredi Olivieri Eletta nata a Scavolino il 5 novembre 1900 e deceduta a Mont-Sant Martin il 27 settembre 1991;
- 2) gli eredi di Olivieri Giuseppina, nata a Scavolino il 31 maggio 1908 e deceduta a Pennabilli il 3 aprile 1973;
- 3) Olivieri Urbano nato a Scavolino il 26 maggio 1928;
- 4) Paolucci Maria nata a Scavolino il 27 dicembre 1917;
- 5) Tognarini Edoardo fu Girolamo;
- 6) Tognarini Guido fu Giuseppe;
- 7) Tognarini Ida fu Giuseppe;
- 8) Tognarini Ortenza fu Giuseppe;
- 9) Tognarini Sara nata a Pennabilli il 6 luglio 1948,

avanti l'intestato Tribunale per la udienza del 10 maggio 1994 per sentirli dichiarare proprietari esclusivi, per maturato diritto di usucapione, di una piccola porzione di fabbricato rurale posto in Pennabilli, frazione Miratoio, costituita da un locale di sgombero ed attiguo corridoio al P.T. e un vano con antistante loggia al primo piano, censito al Catasto Terreni di quel Comune alla Partita 3701, F. 352, sub. 1, senza redditi, con diritto all'aria n. 348 del F. 20.

Pesaro, 2 settembre 1993

Avv. Giuseppe Bartolini.

C-25362 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PALMI
Ufficio del Giudice per le indagini preliminari

*Avviso alla persona offesa
 di fissazione dell'udienza preliminare
 art. 419 CO. 1 C.P.P.*

Il collaboratore di cancelleria dell'Ufficio G.I.P. del Tribunale di Palmi, in relazione al procedimento n. 2933/89 R.G.N.R. nei confronti di Siracusano Giuseppe, Campanella Giacomo, Plataroti Antonio, Canale Angelo, Hanoman Pasquale, Zito Antonio, Moscato Vincenzo, Maio Michele, Amore Giuseppe, Plataroti Fortunato, Giuliano Giampiero, Buono Gennaro, Carocchia Vincenzino, Piccioni Marzio, Santarelli Pasquale, Di Simone Sofia, per i reati:

- A) artt. 416/bis, commi 1-2-3-4 C.P.;
- B) artt. 110-112-648/bis, C.P.;
- C) artt. 110-112-648 C.P.;
- D) artt. 81-110-112-648 C.P.;
- E) artt. 110-648/ter, C.P.,

reati commessi in Taurianova e Roseto degli Abruzzi tra l'ottobre 1989 e novembre 1991, avvisa le persone offese di cui alla richiesta di rinvio a giudizio del P.M. che con decreto in data 28 ottobre 1993 il Giudice per le indagini preliminari ha fissato per il giorno 23 novembre 1993, ore 9, in Palmi aula G.U.P. piano ammezzato, l'udienza preliminare in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico

Ministero in data 4 gennaio 1992, con avvertimento che hanno facoltà di prendere visione degli atti e delle cose trasmesse all'Ufficio del Pubblico Ministero e di presentare memorie e produrre documenti.

Palmi, 2 novembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: Mario Ruggeri.

Il Giudice dott. Roberto Oliveri del Castillo, atteso il numero delle parti offeso destinatarie del presente atto, quantificabile in oltre 2.200; ritenutane l'assoluta necessità; visto l'art. 155 c.p.p.

P.Q.M.

dispone che la notifica del presente avviso ad esse parti offese avvenga mediante l'inserzione della data indicata per l'udienza preliminare nei seguenti quotidiani: 1) Gazzetta del Sud; 2) La Stampa.

Dispone altresì il deposito di copia del presente atto con allegata la richiesta di rinvio a giudizio del P.M. comprensiva dell'elenco delle persone offese presso il Comune di Palmi, nonché l'inserzione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Palmi, 2 novembre 1993

Il giudice: Roberto Oliveri del Castillo.

C-25387 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, su istanza della Direzione provinciale delle Poste e delle Telecomunicazioni di Napoli, con decreto dell'11 gennaio 1993, depositato in cancelleria il 12 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili n. 533538087 di L. 100.000.000 tratto in data 4 giugno 1991, n. 533534247 di L. 20.000.000 tratto in data 31 maggio 1991, entrambi emessi dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Napoli a favore del Cassiere Provinciale P.T. Napoli con il concorso del controllore, ed ha autorizzato il pagamento dei predetti assegni, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica purché non sia prodotta opposizione dai detentori.

Napoli, 4 agosto 1993

Il direttore provinciale: dott. G. Ferrannini.

C-25358 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 4 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0494525713 tratto da Ragosta Pasquale all'ordine di Castaldo Giovanni e da questi girato, sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Somma Vesuviana (Napoli) per L. 4.136.000, c/c 1190 nonché dell'assegno bancario n. 9103641566 tratto da Sellitti Maria all'ordine suo e girato, sulla Banca di Roma, filiale Nocera Inferiore, per L. 1.000.000, c/c 158.

p. S.r.l. Corato: (firma illeggibile).

C-25376 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Afragola (Napoli) in data 29 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari e circolari tutti girati ed in possesso della Petrini Sud - S.p.a.:

assegni bancari tratti dal c/c 2027/54 Cassa di Risparmio di Roma, agenzia di Frascati a firma illeggibile all'ordine Percaccioli Giovanni e girati da Cannavacciolo Francesco con n. 114809584 di L. 6.000.000 e n. 114809586 di L. 6.000.000;

assegno bancario Banca Popolare Commercio e Industria, agenzia di Milano n. 33299189 di L. 2.796.000 c/c 2245/1 emesso da Italcarr S.a.s. all'ordine di G.A.P. di Ciccarelli A.;

assegno bancario Banca della Provincia di Napoli, filiale di S. Anastasia n. 0300367809 di L. 500.000 c/c 01/2356 a firma ed in favore di Pignatiello Vincenzo girato da Mic Sud;

assegno bancario Monte dei Paschi di Siena, agenzia I di Napoli n. 0326831848 di L. 500.000 c/c 3408/89 firma illeggibile all'ordine di Esposito Vincenzo girato da Mele Amalia;

assegni circolari emessi dal Banco di Napoli:

n. C 7204539120 di L. 745.000 emesso il 29 settembre 1989, filiale di Caivano all'ordine di Oreno Antonio;

n. SP 4504842590 di L. 203.190 emesso il 13 settembre 1989 Direzione generale all'ordine di Ruggiero Salvatore e girato da Cannavacciolo Francesco e girato;

n. SP 4504821338 di L. 174.390 emesso il 13 settembre 1993 Direzione generale all'ordine Dell'Omo Antonio, girato Cannavacciolo Francesco;

n. D 7308368238 di L. 451.000 emesso il 5 settembre 1993, agenzia 28 all'ordine Esposito Luigi girato da Mele Amalia;

n. SP 4108096734 di L. 1.500.000 emesso il 27 settembre 1989 Tesoreria Comm.le Napoli all'ordine di Esposito Vincenzo girato da Mele Amalia;

n. SP 4107857967 di L. 1.420.000 emesso il 28 agosto 1989 Tesoreria Comm.le di Napoli all'ordine di Esposito Vincenzo girato da Mele Amalia;

n. SP 4108096735 di L. 11.000 emesso il 27 settembre 1989 Tesoreria Comm.le di Napoli all'ordine di Esposito Vincenzo girato da Mele Amalia;

assegno circolare Istituto Bancario Italiano Ufficio legale Napoli emesso il 12 giugno 1989 all'ordine di Scuotto Pasquale e girato da Cannavacciolo Francesco.

p. Petrini Sud - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-25377 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, con decreto del 14 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1682992-12 di L. 1.700.000 emesso il 30 gennaio 1993 dal sig. Cimini Romano, sul c/c n. 39713/1 a lui intestato, presso la Cassa Rurale ed Artigiana «S. Barnaba» Marino, all'ordine di Testa Roberto, ceduto da Meloni Alberto alla filiale di Roma, agenzia n. 7, del Monte di Paschi di Siena, e andato smarrito, dopo che era stato resituito insoluto dal corrispondente, nel corso del successivo inoltro al cliente.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 22 ottobre 1993

p. Monte dei Paschi di Siena

Il presidente: prof. dott. Giovanni Grottanelli de' Santi

S-19774 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

La Pretura Circondariale di Ancona, Sezione distaccata di Jesi, con decreto del 3 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario a firma Fiorini Giancarlo Portonovo di Ancona Poggio 60020 Ancona L. 2.000.000 cad. emesso a Portonovo in data 10 dicembre 1992 con scadenza 10 maggio 1993 a favore di Severini Fiorella, autorizzandone il pagamento a decorsi trenta giorni dalla data della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Jesi, 19 ottobre 1993

Avv. Giancarlo Rosati.

C-25351 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Atri con decreto 31 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti pagherò cambiari:

1) L. 1.000.000 con scadenza 13 settembre 1993 a firma di Di Febo Francesco a favore di Cipriani Panfilo;

2) L. 1.000.000 con scadenza 13 ottobre 1993 a firma di Di Febo Francesco a favore di Cipriani Panfilo;

3) L. 1.000.000 con scadenza 13 novembre 1993 a firma di Di Febo Francesco a favore di Cipriani Panfilo;

4) L. 1.000.000 con scadenza 13 dicembre 1993 a firma di Di Febo Francesco a favore di Cipriani Panfilo,

autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Andrea Petracchia.

C-25355 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore della Pretura Circondariale di Napoli, Sezione distaccata di Nola su istanza del notaio Gennaro Garzone - Napoli, via Stendhal n. 23 con decreto 30 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

n. 3 cambiali tratta tutte al 20 aprile 1990 ed emesse dalla S.a.s. Indel al sig. Filippo Mercogliano, via Marciano n. 56 Napoli, una di L. 4.100.000; una di L. 3.000.000 e una di L. 2.000.000.

Opposizione nei quindici giorni dalla pubblicazione.

Notaio Gennaro Garzone.

C-25378 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore della Pretura Circondariale di Napoli, Sezione distaccata di Marigliano su istanza del notaio Gennaro Garzone - Napoli, via Stendhal n. 23 con decreto 12 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: 20 aprile 1990 L. 4.000.000 emesso dalla S.r.l. Viscovo, via Nazionale delle Puglie n. 68. S. Vitaliano a favore della S.p.a. V.M. Moto.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Notaio Gennaro Garzone.

C-25379 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore della Pretura Circondariale di Napoli su istanza del notaio Gennaro Garzone - Napoli, via Stendhal n. 23 con decreti 3 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) 20 aprile 1990 L. 1.830.000 emesso dalla Impr. La Santa Lucia, via Manzoni Pago Vallo Lauro a favore della S.n.c. Serpico Materiale Edili;

2) al 20 aprile 1990 L. 1.500.000 - emesso da Carlo Ferrara, via Nazionale n. 158 Lauro a favore della Banca Popolare di Pescocostanzo - Brindisi;

3) 20 aprile 1990 L. 2.500.000 - emesso da Palumbo Giovanni, via S. Anna n. 24 Marzano di Nola a favore di Francesco Palumbo;

4) n. 2 effetti cambiari al 20 aprile 1990 ciascuno di L. 1.000.000 - emessi da Carlo Ferraro, via Nuova n. 146 - Lauro a favore di Biancardi Vito.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Notaio Gennaro Garzone.

C-25380 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Roma, con decreto 22 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 20 cambiali artigiane da L. 1.799.053 ciascuna, emesse il 7 maggio 1981 da Pergolari Dorianò, avallate da Ignazietta Arvai, all'ordine del Banco di Santo Spirito S.p.a. non trasferibili, scadenti semestralmente dal 7 novembre 1981 al 7 maggio 1991, garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma I il 13 maggio 1981 n. 35667/4553.

Termine per opposizioni, giorni trenta dalla data di pubblicazione.

Dott. proc. Giovanni Finazzi.

S-19779 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 22 febbraio 1989 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 516.666 (cinquecentosedimilaseicentosestantesei), avente scadenza il 30 dicembre 1983, emessa dai sigg.ri Alfieri Adriano, nato a Roma il 31 gennaio 1955 e Manzi Stefania, nata a Roma il 26 dicembre 1962, a favore della «Immobiliare Silva 35 - Società a responsabilità limitata».

Opposizione giorni trenta.

Alfieri Adriano.

S-19834 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto del 10 dicembre 1992 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito n. 500322 emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia, agenzia di Pozzuolo per L. 2.700.000 a nome Pucci Bruno, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Perugia, 17 settembre 1993

Pucci Bruno.

C-25359 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

La Pretura Circondariale di Padova, Sezione distaccata di Montagnana, con decreto in data 14 settembre 1993 su istanza di Marolato Pietro, C.F.: MRLPTR14D20H601T, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 8267/2, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana del Montagnanese, sede di Montagnana, recante un saldo apparente di L. 4.523.416.

Termine opposizione giorni novanta.

Montagnana, 8 ottobre 1993

Marolato Pietro.

C-25360 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, dichiara l'inefficacia dei libretti di deposito a risparmio al portatore contraddistinti coi numeri 901035031092/53 e 901035030150/81 portanti un saldo apparente di L. 13.899.577 e di L. 8.086.370 emessi dalla Banca Popolare di Ancona, agenzia di Secchiano di Novafeltria.

Pesaro, 10 settembre 1993

Avv. proc. Giuseppe Bartolini.

C-25361 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alessandria con decreto del 12 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 377172 cat. V.D. contrassegnato Ponassi Albertina recante un saldo di L. 10.346.078 emesso dalla Cassa di Risparmio Province Lombarde, filiale di Gavi il 14 aprile 1980, autorizzando altresì l'istituto di cui sopra a rilasciare il duplicato dello stesso trascorso il termine non inferiore di giorni novanta e non superiore giorni centottanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Ponassi Albertina

C-25364 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto in data 15 settembre 1993, su istanza di Cavatton Ippolito, C.F.: CVTPLT16C10F148P, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 51/01/0010/12344, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana del Montagnanese, filiale di Merlara, recante un saldo apparente di L. 10.000.000.

Termine opposizione giorni novanta.

Merlara, 11 ottobre 1993

Cavatton Ippolito.

C-25352 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 10 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 42.060.1892 emesso il 29 settembre 1992 per l'importo di L. 10.000.000.

Venezia, 27 settembre 1993

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-25353 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 211442 di L. 20.000.000 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia di Quinzano, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 20 ottobre 1993

p. Credito Agrario Bresciano - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-25370 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 145840 di L. 15.000.000 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia Gardone V.T., autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 20 ottobre 1993

p. Credito Agrario Bresciano - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-25371 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 24 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato bancario di deposito all'ordine della sig.ra Ortega De Luna Immacolata di L. 10.000.000 emesso dal Banco di Napoli, agenzia 19 in data 6 luglio 1992 con scadenza 7 gennaio 1994 con n. 389180.12.

Dott. proc. Vincenzo Gargiulo.

C-25382 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 140841/4 di L. 10.000.000 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia di Palazzolo, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 20 ottobre 1993

p. Credito Agrario Brescia - S.p.a.:
Loda Maria

C-25414 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 172045 di L. 30.000.000 e n. 219162 di L. 10.000.000 emessi dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia di Tolmezzo, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 26 ottobre 1993

p. Credito Agrario Bresciano - S.p.a.:
Rossitti Gina

C-25416 (A pagamento).

Ammortamento certificato buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi con decreto 21 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del buono fruttifero di credito industriale al portatore n. 3320.08 di L. 10.000.000 con allegata cedola n. 3 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Calitri il 6 dicembre 1991 con scadenza 6 giugno 1993 di proprietà del sig. Codella Pasquale.

Avv. Giuseppe Vodola.

C-25381 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 22 ottobre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Porcu Franco, nato a Roma il 25 agosto 1942 e Porcu Andrea, nato a Roma il 29 luglio 1976, entrambi residenti in Roma, chiedono di essere autorizzati a cambiare il cognome in «Turriss».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Apuzzese Anna.

S-19777 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 25 settembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Trippetta Marco, Fabio, nato a Roma il 23 luglio 1984; Preziosi Alessandra, Monica, nata a Roma il 20 febbraio 1989, entrambi residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Cucci».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Anna Marina Cucci.

S-19761 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Michelina Pintore, nata a Tempio Pausania (Sassari) il 26 dicembre 1962, residente in Olbia (Sassari), via Talete 2, ha richiesto il cambiamento di nome da «Michelina» a «Liliana» ex art. 158 ss. R.D. 1238/39.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni dall'inserzione.

Michelina Pintore.

C-25354 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 19 ottobre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale «Marenzi Fabio - Pumipi - Daniele», nato a Hamilton (Nuova Zelanda) il 28 gennaio 1975 (atto trascritto al comune di Roma p. 2ª serie B6 n. 350/76) e residente in Castelnuovo di Porto (Roma), chiede di essere autorizzato ad inserire la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 29 ottobre 1993

Fabio Pumipi Daniele Marenzi.

S-19787 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 14 luglio 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Iovane Anna Maria, nata a Scisciano (Napoli) il 13 marzo 1974 e residente ivi alla via Garibaldi, 58, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di «Anna» «Maria» in quello di «Anna Maia», nome unico e composito.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei 30 giorni dalla data dell'ultima affissione.

Anna Maria Iovane.

C-25385 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 15 settembre 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Di Rosa Cosmin, nato in Curtea de Arges (Romania) il 19 agosto 1990 e residente in Qualiano alla via G. Di Vittorio n. 54 legalmente rappresentato da padre Di Rosa Vincenzo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio nome di «Cosmin» in quello di «Luigi».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Di Rosa Vincenzo.

C-25386 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 24 agosto 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Tinessa Filomena, nata il 26 maggio 1976 a Caserta (atto n. 71 p. II s.A.) e residente in Montesarchio (Benevento) alla via Cervinara n. 11 legalmente rappresentata dai genitori Tinessa Giovanni e Schipani Alba, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Filomena» in quello di «Milena».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Tinessa Giovanni - Schipani Alba.

C-25384 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 15 settembre 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Cacciano Luigi e Amato Cristina chiedono di cambiare il nome della propria figlia minore «Maria Pia» nata a Massa di Somma (Napoli) il 13 luglio 1993, residente in S. Sebastiano al Vesuvio alla via Palmieri n. 20 da «Maria Pia» in quello di «Maria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Cacciano Luigi - Amato Cristina.

C-25383 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Palermo, il 10 settembre 1993 la sig.ra Provenzano Provvidenza ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del coniuge Palazzotto Michele nato a Palermo il 28 giugno 1961, scomparso da casa nel 1982.

Chiunque abbia notizie della scomparsa, le faccia pervenire al Tribunale civile di Palermo Cancelleria Provvedimenti speciali.

Dott. proc. leg. Guglielmo Bellavista.

C-24850 (A pagamento. Dalla G.U. n. 254).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Su istanza di Catelli Paolino, nato a Lucca il 12 febbraio 1926, via Iacopo della Quercia n. 240, di dichiarazione di morte presunta del padre Catelli Adolfo nato a Lucca il 10 febbraio 1903 ed emigrato in Argentina il 1º gennaio 1950 senza più dare notizie di sé; il Tribunale di Lucca ha ordinato l'inserzione di estratto del ricorso e decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per due volte consecutive, a distanza di dieci giorni l'una dall'altra e sui giornali «Il Tirreno» e «La Nazione», con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di comunicarlo a detto Tribunale entro sei mesi.

Paolino Catelli.

S-19297 (A pagamento. Dalla G.U. n. 254).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Forlì con sentenza 17 settembre 1993, ha dichiarato la morte presunta di Boccioli Sebastiano nato a Bertinoro il 18 aprile 1893 avvenuta per eventi bellici il 22 aprile 1914.

C-25388 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Melfi con sentenza 24 agosto 1993, ha dichiarato la morte presunta di Bisceglia Angelantonio nato a Ruvo del Monte il 10 agosto 1914 avvenuta per eventi bellici.

C-25389 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Taranto con sentenza 11 ottobre 1993, ha dichiarato la morte presunta di Fabbiano Cosimo, nato a San Giorgio Jonico il 30 maggio 1921 avvenuta per eventi bellici l'8 settembre 1943.

C-25390 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Vicenza con sentenza 11 settembre 1992, ha dichiarato la morte presunta di Pupin Vittorino nato a Schio il 29 marzo 1921 avvenuta in Russia il 29 gennaio 1943.

C-25391 (Gratuito).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicata gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 199, n. 320)

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo. Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Sondrio: Antonioli Alfredo Valente, nato a Valfurva il 25 agosto 1919, scomparso in Russia nei primi mesi del 1943.

C-25392 (Gratuito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI CASSOLA
(Provincia di Vicenza)**

Avviso per estratto vendita immobile

Si rende noto che il giorno 26 novembre 1993 presso la sede municipale di Cassola alle ore 12, avrà luogo un'asta per la vendita di un immobile di proprietà comunale ad uso civile abitazione sito in via Roma, 78.

Comune di Cassola NCEU partita n. 77.

Sez. U Fg. 2º Mapp. 205.

Cat. A/3 classe 3º vani 7,5 R.C. 1.387.500.

Garage mq. 31,20 non censito.

Prezzo a base d'asta: L. 220.000.000.

Aggiudicazione: offerta migliore o pari prezzo a base d'asta.

Deposito cauzionale: L. 15.000.000 in contanti c/o Cassa Risparmio VR-VI-BL-AN di Bassano del Grappa.

Presentazione offerte: in carta legale entro ore 12 del *giorno precedente* la vendita unitamente alla documentazione richiesta nel bando.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico del comune di Cassola (Vicenza), piazza A. Moro, 1 - tel. 0424/533025.

Cassola, 2 novembre 1993

Il sindaco: Berti Francesco.

C-25403 (A pagamento).

COMUNE DI CATTOLICA (Provincia di Rimini)

Avviso d'asta per l'aggiudicazione soggetta ad offerte di miglioramento

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 124 del 24 settembre 1993, in corso d'esame da parte del C.R.C., rende noto che nel giorno 25 (venticinque) del mese di *novembre 1993* alle ore 10 presso la casa comunale, nella sala della giunta, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, assistito dal segretario generale del comune e da due testimoni, ed alla presenza del pubblico, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita dell'immobile denominato «Colonia Ferrarese» e relativa area di pertinenza di proprietà comunale sito nel comune di Cattolica, distinto come segue:

Catasto urbano: folgio n. 1 - mappali nn. 405 e 3001, via Oriani P. S1 - T, 1 cat. B/1, cl. 1 per complessivi mc. 24322 e relativa area di pertinenza distinta a: Catasto terreni: partita speciale n. 1 (Enti Urbani) ed è distinto al F. 1, mappali 405 - 1755 - 1751 per complessivi mq. 8.000.

L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti i diritti e gli oneri che ne derivano con aderenze, pertinenze, sovrastanze, infissi, seminfissi, con servitù attive e passive se ed in quanto abbiano diritto di esistere.

Il Consiglio comunale, con proprio atto n. 77 del 16 giugno 1993, in corso di approvazione, ha adottato una variante specifica al piano regolatore generale con la quale si recepiscono i vincoli e le prescrizioni del piano paesistico regionale (di cui alla proposta della G.R. n. 5887 del 19 dicembre 1991).

Con tale atto l'edificio e l'area in oggetto vengono classificate tra le «Colonie Marine di interesse storico-testimoniale di complessivo pregio architettonico», in cui sono definite compatibili le utilizzazioni per:

attività ricettive specialistiche intese come le attività volte a rispondere alla domanda di soggiorno temporaneo in strutture a gestione unitaria;

strutture culturali (centri di ricerca - musei - sedi espositive - biblioteche - archivi);

attrezzature complementari alla balneazione (compresi pubblici esercizi ed esercizi commerciali ad essa collegati).

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo a base d'asta fissato in lire 4 miliardi.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo di questo comune, esclusivamente tramite il servizio postale di Stato ed a mezzo raccomandata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 *novembre 1993* a pena di nullità dell'offerta, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicato sul frontespizio il nome e cognome del mittente nonché la dicitura: «Asta pubblica per la vendita dell'immobile denominato Colonia Ferrarese sito in Cattolica».

Il suddetto plico dovrà contenere:

a) dichiarazione in competente bolo con la quale il concorrente attesti di avere preso conoscenza delle condizioni di vendita e di avere preso visione dell'immobile;

b) ricevuta di versamento effettuato presso la Tesoreria Comunale Credito Romagnolo - agenzia di Cattolica della somma di L. 647.000.000 a titolo di deposito cauzionale;

c) nel caso in cui il concorrente sia una persona fisica o una ditta individuale, deve essere allegato il certificato generale del casellario giudiziale rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento della gara;

d) nel caso in cui il concorrente (sia esso ditta individuale, società od ente di qualsiasi tipo) eserciti attività imprenditoriale di qualsivoglia natura (industriale, commerciale, artigianale od agricola) deve essere allegato:

un certificato della competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, rilasciato in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento dell'asta, attestante i dati anagrafici e di individuazione della ditta individuale, della società o dell'ente, con specificazione della persona fisica cui è attualmente attribuita la rappresentanza legale e che è quindi autorizzata a sottoscrivere l'offerta impegnando la ditta, a società o l'ente rappresentato;

un certificato della cancelleria del Tribunale competente, rilasciato in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento dell'asta, contenente:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo, nonché dello statuto della società o ente;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare e ad impegnare giuridicamente la società o l'ente, con l'indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di statuto o mediante altro eventuale atto idoneo, da specificarsi;

l'attestazione che la ditta, società o ente non si trova in stato di liquidazione.

Ove i concorrenti siano, a norma delle leggi vigenti, assoggettabili alle procedure di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e successive modificazioni, deve essere allegato il certificato della Cancelleria del Tribunale competente rilasciato in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento dell'asta, attestante:

che, nel quinquennio anteriore alla data fissata per l'espletamento dell'asta, non si sono verificate, nei confronti dei suddetti concorrenti, le procedure di fallimento, di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa;

che non sono in corso, né che è stata presentata istanza per il loro inizio, le procedure previste dal menzionato R.D. n. 267/1942 e successive modificazioni (fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa);

e) nel caso in cui il concorrente sia una persona giuridica privata ai sensi dell'art. 12 del Codice civile deve essere allegato un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, rilasciato in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento dell'asta, attestante i dati indicati nel secondo comma dell'art. 33 del Codice civile nonché nel primo comma dell'art. 34, stesso Codice;

f) nel caso in cui il concorrente sia una società o un ente di qualsiasi tipo, deve essere allegata una copia autenticata nelle forme di legge, dell'atto deliberativo che autorizza la partecipazione all'asta;

g) l'offerta segreta, redatta su competente carta bollata, indicante, in cifre ed in lettere, l'aumento che il concorrente è disposto a corrispondere oltre al prezzo base d'asta di lire 4 miliardi le generalità complete del concorrente, codice fiscale, eventuale ragione sociale e domicilio. L'aumento minimo rispetto alla base d'asta dovrà essere fatto, a pena di nullità dell'offerta, di 50 milioni o multipli di 50 milioni.

L'offerta dovrà essere a sua volta inserita in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Sulla busta contenente l'offerta dovrà essere indicato il nome e il cognome dell'offerente nonché la dicitura: «Offerta per l'acquisto dell'immobile denominato Colonia Ferrarese sito in Cattolica».

L'amministrazione si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere qualsiasi concorrente, senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta, per riscontrate irregolarità nella documentazione esibita o nel rispetto delle formalità stabilite per la presentazione dell'offerta.

La provvisoria aggiudicazione sarà soggetta ad offerte di miglioramento che non potranno essere inferiori al ventesimo del prezzo dell'aggiudicazione stessa (art. 65 punto 9) R.D. n. 827/1924).

A tale scopo quest'amministrazione provvederà, non appena esperita la gara, a pubblicare con apposito avviso, la proclamata aggiudicazione provvisoria ed indicherà il giorno e l'ora in cui andrà a scadere il periodo di tempo entro il quale potrà essere migliorato il prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva verrà proclamata nelle more del perfezionamento dell'iter di approvazione della variante al P.R.G. approvata con la surrichiamata deliberazione consiliare n. 77 del 16 giugno 1993 nonché nelle more del perfezionamento della procedura da intraprendere per l'estinzione del mutuo assunto per l'acquisto dell'immobile che ora si pone in vendita.

La stipula dell'atto di compra vendita verrà affidata a notaio di fiducia dell'amministrazione comunale non appena perfezionate le procedure di cui al precedente paragrafo.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già prestata, dovrà essere versato presso la Tesoreria Comunale Credito Romagnolo, agenzia di Cattolica al momento della sottoscrizione dell'atto di compra vendita.

Le spese per gli esperimenti delle aste, del successivo contratto, conseguenziali tutte, sono a completo carico dell'aggiudicatario. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla redazione del frazionamento, se necessario.

Il contratto sarà stipulato entro il termine tassativo fissato nella comunicazione di aggiudicazione che sarà inviata dall'amministrazione con lettera raccomandata.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti per la firma del contratto sarà incamerata la cauzione definitiva versata dalla ditta e verrà revocata l'aggiudicazione, con riserva, di eventuali altri danni causati dall'inadempienza diversamente, lo stesso deposito, resterà vincolato per le spese contrattuali e d'asta, salvo conguaglio finale.

Gli interessati potranno visitare l'immobile posto in vendita nelle giornate di martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 alle ore 13, previo appuntamento da fissare con il geom. Rossini dell'Ufficio tecnico del comune (tel. 0541-968101).

Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituito, entro dieci giorni dall'aggiudicazione il deposito cauzionale provvisorio.

L'aggiudicatario dovrà versare, entro venti giorni dall'aggiudicazione, la somma di L. 50.000.000 salvo conguaglio, a titolo di deposito delle spese di gara, di pubblicazione, contrattuali ecc.

Cattolica, 28 ottobre 1993

Il dirigente

Settore ambiente e patrimonio: ing. Emilio Filippini

C-25413 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE SICILIANA U.S.L. - N. 62

Palermo

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 62 - Via Giorgio Arcoleo n. 25, Palermo - Tel. 091/397111 - Fax 091/6522404.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto, da esperire con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 16 D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 lett. a) a favore della ditta che avrà formulato l'offerta più bassa in relazione a quella indicata a base d'asta.

Saranno considerate anomale ed escluse dalla gara ai sensi dell'art. 60 L.R. 10/93, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementate dal valore percentuale del 7%.

La gara è suddivisa in due lotti:

lotto n. 1 rifiuti liquidi di radiologia, importo a base d'asta L. 25.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 2 rifiuti speciali ospedalieri solidi, importo a base d'asta L. 500.000.000 + I.V.A.

L'asta sarà presieduta dal dirigente del Servizio economico finanziario provveditorato ed economato secondo secondo le norme vigenti alla data di celebrazione della gara.

3. Luogo di consegna, descrizione fornitura:

a) Palermo - Presidio ospedaliero Guadagna, presidi ed ambulatori distaccati:

Consultorio: via della Vega, Palermo;

Consultorio: via Hassan, Palermo;

Consultorio: via Manfredi, Palermo;

Poliambulatorio: via della Concordia, Palermo;

Poliambulatorio: Villabate, Palermo;

Laboratorio analisi: via G. Arcoleo, Palermo;

Centro di vaccinazione: via Sperone, 4, Palermo;

Centro di vaccinazione: via G. Palermo, 55, Palermo;

Centro di vaccinazione presso poliambulatorio Villabate, Palermo;

Centro di veterinario-canile, p.tta Tiro a Segno, 4, Palermo;

b) Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri e liquidi di radiologia ivi compresi quelli di cui ai punti 1, 6 e 7 dell'allegato 2 del D.M. 25 maggio 1989 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 137 del 14 giugno 1989 e comprensivo dei contenitori monouso prescritti al punto 2.2 della deliberazione 27 luglio 1984 del Comitato interministeriale di cui all'art. 5 del D.P.R. 915/82.

È richiesto che le ditte siano titolari delle apposite autorizzazioni regionali previste dal D.P.R. 915/82 e successive modifiche ed integrazioni per l'esercizio dell'attività di raccolta, trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati per lo smaltimento finale da D.A. Territorio e Ambiente 3 marzo 1989, n. 288, art. 2, comma 1, lett. a) e comma 2.

Parimenti la ditta residente fuori dal territorio italiano deve dimostrare di possedere gli stessi requisiti e secondo la normativa dello stato di residenza;

c) le ditte devono dimostrare di possedere l'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri e dei liquidi di radiologia.

L'offerta dovrà essere formulata per lt. riferita al lotto 1 e per kg. al lotto 2.

Tale prezzo viene determinato in base al rapporto tra l'importo a base d'asta di L. 25.000.000 per il lotto 1) e di L. 500.000.000 per il lotto 2) ed il quantitativo presunto rispettivamente di lt 15.000 e g. 70.000.

Il rimborso praticato a base d'asta deve essere calcolato sul prezzo riferito a litro e a chilogrammo.

Le ditte interessate possono presentare offerta per uno o più lotti.

5. Termine di esecuzione e di consegna. La fornitura avrà inizio dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione ed avrà la durata di 2 anni.

La durata dell'appalto è di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione del servizio stesso riferita all'effettivo inizio che risulterà dalle documentazioni previste.

È però facoltà dell'Ente di protrarre di un terzo la durata del servizio alle medesime condizioni contrattuali nel caso che l'Ente per qualsiasi motivo non abbia potuto procedere all'aggiudicazione del servizio stesso per il periodo successivo.

L'eventuale proroga dovrà essere comunicata alla ditta a mezzo raccomandata a.r. entro trenta giorni dalla scadenza; in mancanza di tale comunicazione il contratto si risolverà alla data della naturale scadenza dei ventiquattro mesi dall'effettivo inizio che sarà rilevata dalle documentazioni previste dalle norme in vigore (registro di carico e scarico e certificazioni relative).

L'appalto verrà, altresì, a cessare senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere nel caso in cui la U.S.L. trovi altro forno inceneritore o altri sistemi di smaltimento ove inviare i rifiuti, che consentono riduzioni nei costi. L'appalto verrà automaticamente a cessare contemporaneamente ad eventuali provvedimenti delle autorità amministrative con i quali verrà pronunciata la revoca, il ritiro, la decadenza, la sospensione e l'annullamento delle autorizzazioni di legge già rilasciate alle ditte aggiudicatarie.

Tali provvedimenti, come pure quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni stesse, dovranno essere immediatamente portate dall'appaltatore a conoscenza della U.S.L.

In ogni caso l'U.S.L. si riserva di rescindere il contratto anticipatamente qualora dovesse essere in grado di smaltire o sterilizzare automaticamente i rifiuti prodotti. In tale ipotesi la U.S.L. dovrà comunicare alla ditta aggiudicataria la risoluzione del contratto, che decorrerà dal sessantesimo giorno dalla comunicazione.

6. Documenti pertinenti alla gara:

a) il capitolato speciale d'appalto è visionabile presso il Settore provveditorato ed economato, via G. Arcolee, 25 nei giorni feriali e nelle ore di ufficio; per prendere visione dei luoghi le ditte dovranno rivolgersi al direttore sanitario del presidio ospedaliero «Guadagna» ed ai responsabili dei vari presidi elencati nel bando;

b) la domanda per ritirare copia del capitolato speciale d'appalto dovrà essere presentata in tempi utili prima della scadenza della gara.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico sigillato e raccomandato entro le ore 9 del giorno 14 dicembre 1993 (data fissata per l'aggiudicazione) i documenti indicati al seguente punto 8 ed idonea campionatura prevista nel capitolato, che dovrà essere restituito firmato per accettazione.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre, apporsi chiaramente la scritta «Offerta per la gara del giorno 14 dicembre 1993 relativa all'asta pubblica per la raccolta e smaltimento di rifiuti speciali ospedalieri».

Sul plico dovrà essere indicata anche l'esatta documentazione sociale dell'impresa mittente;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: U.S.L. n. 62, via Giorgio Arcolee n. 25 - 90127 Palermo;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti legali di tutte le imprese che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti;

b) la gara sarà esperita l'anno 1993 il giorno 14 del mese di dicembre 1993;

9. Elenco dei documenti da presentare:

a) le offerte, redatte su carta legale, ed in lingua italiana.

Nell'offerta deve essere indicato il prezzo per litro riferito al lotto n. 1 o per kg. riferito al lotto n. 2.

Il prezzo dovrà essere indicato in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'amministrazione.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante (o da taluno dei soci ed amministratori che ne abbiano facoltà) in caso di società.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione «contiene offerta lotto n.»;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata a norma di legge, ovvero del registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia per categorie adeguate all'espletamento della gara in oggetto di data non anteriore a mesi 3 da quella fissata per la gara.

Qualora la legislazione dello stato di residenza del concorrente straniero non contempli il rilascio di nessun documento o certificato del genere, potrà essere presentata una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista nello stato straniero è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa davanti ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese stesso che ne attesti l'autenticità;

c) copia autentica della autorizzazione regionale allo smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri;

d) per le società regolarmente costituite, il certificato della cancelleria del Tribunale competente per territorio - Sezione commerciale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che a carico della società non siano intervenute sentenze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona (o persone) cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri, nonché le persone designate a rappresentare e ad impegnare la società. In caso contrario dovrà essere allegato estratto notarile in bollo dell'organo competente, a norma dell'atto costituito e dello statuto, da cui risulti il conferimento dei predetti poteri;

e) per le imprese individuali e le società regolarmente costituite, il certificato della cancelleria del Tribunale competente per territorio Sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o dell'impresa individuale non sia in corso alcuna procedura per amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento concordato e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo.

Si precisa che le società regolarmente costituite dovranno presentare entrambi i certificati rilasciati dalla Sezione commerciale della Sezione fallimentare;

f) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditte individuali, nonché dai legali rappresentanti in caso di società;

g) valida dichiarazione, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa amministrazione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

il numero di codice fiscale ed il domicilio fiscale dell'impresa;

h) dichiarazione in carta bollata, con firma autenticata, con la quale la ditta e, per essa il suo legale rappresentante:

di accettare tutte le norme contenute nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto;

la ditta deve altresì elencare i mezzi di trasporto che saranno utilizzati e le relative caratteristiche tecniche, con allegati copie autentiche delle rispettive autorizzazioni;

1) le ditte dovranno allegare dichiarazioni con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968 dalla quale risulti indicato l'inceneritore presso il quale la stessa si impegna a trasportare direttamente, e non tramite intermediari, i rifiuti di cui è questione;

2) dichiarazione, sempre con firma autenticata, resa dal titolare del forno inceneritore con la quale si evidenzia di aver preso atto di quanto contenuto nel capitolato speciale d'appalto e di assumere, per la relativa termodistruzione, i rifiuti speciali ospedalieri provenienti dall'U.S.L. n. 62 di Palermo.

Nel caso di rifiuti sottoposti a processi di sterilizzazione la dichiarazione di cui sopra deve essere rimessa anche dal rappresentante dell'impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani presso cui i rifiuti sono conferiti;

3) documento da cui rilevasi che l'impianto inceneritore, ove ubicati fuori dall'ambito della Regione Siciliana, è autorizzato ad accettare il R.S.O. provenienti da detta Regione:

descrizione di tutte le modalità ed adempimenti di natura amministrativa, tecnica e igienica da rispettare a norma delle vigenti leggi in materia;

di essersi recato sul luogo ove debbono eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di capitolato che possono influire sulla esecuzione del servizio ed avere giudicato i prezzi medesimo nel loro complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta prodotta;

a dimostrazione della capacità economica-finanziaria art. 13, lett. c) del D.L. n. 358/92, l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, presso Enti pubblici;

a dimostrazione della capacità tecnica art. 14, lett. a), D.L. n. 358/92, l'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario etc.

atto costitutivo di un deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta pari all'1% del valore del lotto per il quale si partecipa pari a L. 250.000 per il lotto n. 1 e pari a L. 5.000.000 per il lotto n. 2.

Il deposito va costituito mediante assegno circolare intestato alla U.S.L. n. 62 - Palermo, ovvero con fideiussione bancaria o polizza assicurativa nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348. In quest'ultimo caso la validità della garanzia non dovrà essere inferiore a novanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

9. Pagamento della fornitura: Il pagamento sarà effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture, con le modalità previste dal capitolato speciale e secondo le disposizioni contenute nella legge 69/81.

10. Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata, all'indirizzo indicato al punto I, una volta decorsi novanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto secondo il prezzo più basso per litri per il lotto n. 1 e kg. per il lotto n. 2.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui, sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta nel caso in cui si siano presentate più offerte eguali fra loro ed esse risultino le più basse, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale di contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

12. Altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza la osservanza delle prescrizioni di cui al punto 6 del presente bando;

b) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano presentato tutti i documenti e/o le dichiarazioni o che abbiano formulato l'offerta in difformità alle prescrizioni di cui allo stesso punto, lett. a) e non abbiano presentato idonea campionatura con le caratteristiche previste nel capitolato speciale;

c) per le imprese straniere vale quanto precisato nell'art. 12 del D.L. 358/92, per ciò che concerne la forma delle dichiarazioni e l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

d) le ditte aggiudicatrici, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione relativa all'aggiudicazione provvisoria, dovranno presentare la seguente documentazione:

certificato o dichiarazioni di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificata ed integrata dalla legge 12 luglio 1991, n. 203; cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, costituita con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà avere validità annuale e sui prezzi di aggiudicazione dovrà essere praticato lo sconto dello 0,25%;

qualora siano state presentate dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati dovranno essere prodotte le certificazioni per le quali sono state presentate le dichiarazioni medesime;

certificati di buona esecuzione delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con le modalità indicate nell'art. 14, lett. a) del D.L. 358/92;

mod. GAP debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza dell'impresa.

La documentazione deve essere presentata ed elencata nell'ordine richiesto dal bando.

13. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 21 ottobre 1993.

14. Ai sensi e per gli effetti della legge 10 dicembre 1981, n. 741 è esclusa la competenza arbitrale.

Nota bene: Foro competente in caso di controversia è quello di Palermo.

L'amministratore straordinario: dott. G. Cottone.

C-25373 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato

Bando di gara

Appalto per fornitura - Procedura ristretta accelerata
(Art. 9, comma 1, D. Lvo. 24 luglio 1992, n. 358)

La Regione Campania indice ai sensi dell'art. 9, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, un appalto-concorso mediante procedura ristretta accelerata per la progettazione e la realizzazione, l'installazione, l'addestramento degli operatori e l'avviamento operativo di un sistema di monitoraggio dello stato di evoluzione delle iniziative (progetti, interventi, opere) in corso di esecuzione o in previsione nella Regione Campania, con finanziamenti CEE.

La fornitura prevede: progettazione-macroanalisi e microanalisi; costituzione archivi; hardware; installazione apparecchiature; software di base; software applicativo; software di collegamento; consulenza; formazione professionale; assistenza hardware; assistenza software; dispositivi accessori; tempi di produzione.

La progettazione macroanalisi-microanalisi dovrà essere finalizzata alle seguenti attività:

a) monitoraggio dello stato di evoluzione delle iniziative (interventi, progetti, opere) con finanziamenti CEE in corso di esecuzione o in previsione nella Regione Campania;

b) il monitoraggio dovrà prevedere aggiornamenti in tempo reale;

c) dovrà altresì essere realizzato in modo tale da prevedere l'intreccio di rapporti che intercorre tra l'ideazione, realizzazione, gestione di intervento e fonti finanziarie che lo rendono attuabile ivi compresi i progetti finanziari con il contributo della CEE (PIM-POP);

d) dovrà essere costituito da un livello di tipo locale di collegamenti tra gli uffici della Regione Campania e le altre sedi distribuite sul territorio urbano ed extraurbano ed un livello extraregione per lo scambio di informazioni con altre strutture in grado di fornire informazioni utili all'insieme del progetto;

e) il sistema dovrà essere realizzato in modo da garantire l'alimentazione del sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato per la parte relativa al monitoraggio degli interventi cofinanziati dalla CEE;

f) strutturazione, raccolta e registrazione delle informazioni di base.

La ditta dovrà compilare idonea modulistica (scheda di rilevamento) sulla quale dovranno essere riportate tutte le informazioni utili alla costituzione dell'archivio di base. Rilevare le informazioni dalle schede di rilevamento e registrarle su supporto magnetico compatibile con l'Hardware predisposto alla gestione. Fornire l'Hardware ed il Software, in licenza d'uso, prodotto da società di notevole risonanza nazionale o estera indicati nel Capitolato di Appalto. Provvedere alla installazione locale e remota delle apparecchiature fornite. Comprensivo di cavi e tutto quello che necessita per il buon funzionamento. Fornire i programmi applicativi per la intera gestione delle procedure. Detti programmi dovranno essere realizzati da personale della ditta aggiudicataria presso gli uffici regionali e forniti in forma sorgente. Realizzare le procedure di rete locale. Garantire la presenza per otto mesi delle seguenti figure professionali: n. 1 analista; n. 2 programmatori; n. 3 operatori. Istituire corsi di formazione professionale a livello operativo per 20 funzionari della Regione.

La ditta dovrà fornire il materiale necessario per il funzionamento delle apparecchiature per tre anni: carta, dischetti, schermi di protezione in cristallo, tavolini portacomputer e portastampante, condizionatori, dischi ottici, cartucce syquest, nastri stampanti, toner e ricariche inchiostri a colori, generatori, stabilizzatore, mobili e tutte le altre protezioni. Fornire l'assistenza tecnica delle apparecchiature per 3 anni. Fornire l'assistenza software per 3 anni.

La consulenza delle figure professionali dovrà far seguito dalla data di fine installazione delle apparecchiature.

La ditta dovrà provvedere al reperimento ed alla digitazione di tutte le schede degli interventi con proprio personale presso gli Uffici Regionali. Le apparecchiature dovranno essere di casa madre internazionale.

La consegna deve avvenire entro quaranta giorni dalla richiesta da parte della Regione Campania. Per ogni settimana di ritardo si applicherà una penale di L. 6.000.000 fino ad un massimo del 30% del valore della fornitura, che sarà calcolato sull'ammontare totale della stessa.

Ad insindacabile giudizio della committenza si applicherà il rifiuto della fornitura se il ritardo supera i sessanta giorni.

Il valore di stima è di L. 2.000.000.000 IVA inclusa.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) e comma 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo regolamento di esecuzione.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo a L. 15.000, dovranno pervenire, a mezzo r.a.r., entro quindici giorni dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE, al seguente indirizzo: Regione Campania - Settore Provveditorato ed Economato dell'Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio - Via P. Metastasio, 25 - Napoli - Tel. 081/7964504 - Unitamente alla domanda di partecipazione le imprese dovranno inoltrare la seguente documentazione in bollo:

1) certificato rilasciato dall'Ufficio competente o dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 che attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o in appositi registri professionali così come specificato al punto 2 dell'art. 12 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

3) documentazione attestante la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

4) documentazione attestante la capacità tecnica di cui all'art. 14 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro quindici giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra determinato.

L'offerta dovrà pervenire alla Regione Campania - Settore Provveditorato ed Economato dell'Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio - Via P. Metastasio, 25 - Napoli entro dieci giorni dalla spedizione della lettera d'invito.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE in data 8 novembre 1993 e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 8 novembre 1993.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine stabilito: al riguardo questa Amministrazione resta esonerata per eventuali ritardi di recapito per qualsiasi motivo.

La consegna della fornitura dovrà avvenire sul territorio del Comune di Napoli.

F.to l'assessore: Antonio Iervolino

S-19772 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Settore Provveditorato ed Economato

Bando di gara - Fornitura servizi informatici

La Giunta Regionale della Campania - Settore Provveditorato ed Economato - Via Pietro Metastasio 25/29 - 80125 Napoli - Tel. (081) 7964504 - FAX 7964505, deve provvedere all'appalto con il metodo della procedura ristretta accelerata per l'affidamento della conduzione operativa dei principali sistemi di elaborazione e della rete telematica di cui dispone la Giunta Regionale nonché manutenzione del software applicativo (numero di riferimento CPC 84).

Le prestazioni dovranno essere rese nelle sedi dell'Amministrazione aggiudicatrice dal Capitolato d'oneri.

Le specifiche relative all'oggetto dell'appalto sono indicate nel capitolato speciale d'oneri con annesso allegato tecnico alle quali non sono consentite varianti.

Il contratto avrà la durata di anni tre con decorrenza dal giorno successivo allo scadere di quattro mesi dalla data di comunicazione dell'esito di gara.

Importo presunto d'appalto L. 3.800.000.000 + IVA per anno. Le domande, redatte in carta legale ed in lingua italiana a pena di esclusione, devono contenere:

a) denominazione completa dell'impresa richiedente con la specificazione se trattasi di impresa individuale o di persona giuridica, nel qual caso occorre precisarne il tipo;

b) generalità complete del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della persona giuridica del richiedente;

c) sede legale, indirizzo al quale spedire l'invito ed ogni altra documentazione, numeri di telefono, telex e telefax;

d) dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le norme del bando di gara, del capitolato d'oneri e relativi allegati tecnici.

Le domande devono contenere le seguenti dichiarazioni:

a) assunzione della piena responsabilità dei servizi appaltanti da parte dell'Impresa;

b) accettazione che le modalità di esecuzione dell'appalto, quali sono specificate nel capitolato d'oneri e relativi allegati tecnici, comportano la facoltà per l'Amministrazione di impartire, in relazione a proprie insindacabili esigenze organizzative, direttive e istruzioni alle quali l'impresa è tenuta ad adeguarsi con il proprio personale;

c) impegno, in caso di aggiudicazione, a prestare cauzione, anche mediante fideiussione, per un importo pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto;

d) idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi di impresa.

Sempre a pena di esclusione, le domande devono essere sottoscritte, con autentica nei modi di legge, dal titolare dell'impresa o, in caso di persone giuridiche, dal suo legale rappresentante.

Le domande devono pervenire entro le ore 14 del *quindicesimo giorno* successivo all'invio del presente avviso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. L'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro venti giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del *trentesimo giorno* successivo alla data dell'invito.

Fino allo scadere di questo termine, presso il Settore Provveditorato ed Economato della Giunta Regionale, saranno consultabili i documenti amministrativi inerenti alla gara, mentre presso l'A.G.C. Ricerca Scientifica e Informatica in Napoli, via Don Bosco 9/F, saranno consultabili i relativi documenti tecnici.

1. Saranno ammesse a partecipare alla gara di appalto le imprese che dimostreranno di possedere i seguenti requisiti di capacità finanziaria e tecnica:

a) fatturato negli ultimi 3 anni, al netto di IVA, non inferiore ad 1,5 volte l'importo complessivo triennale dell'appalto al netto di IVA; almeno i due terzi del fatturato complessivo dei tre anni dovranno riferirsi ad attività di sviluppo e/o manutenzione di software applicativo; nell'ambito di tale fatturato, la quota, calcolata al netto di IVA, riferita ad attività di manutenzione di software applicativo di proprietà di terzi dovrà essere almeno pari all'importo dell'appalto, calcolato anch'esso al netto di IVA;

b) aver acquisito per almeno 3 anni, negli ultimi 5, esperienza nella:

conduzione di sistemi IBM 3090 e di sistemi Unisys 1100 e/o 2200;

utilizzazione di tutte le piattaforme software di base e di sviluppo per il software applicativo di cui all'allegato tecnico del Capitolato d'oneri;

gestione di reti telematiche facenti uso di front end processor Unisys DCP;

gestione di reti locali;

c) aver espletato per almeno 3 anni, negli ultimi 5, attività di sviluppo e manutenzione di procedure per la Pubblica Amministrazione;

d) avere sviluppato negli ultimi 3 anni, su commesse ricevute, attività di manutenzione software mediante l'utilizzo di tecnologia avanzata a supporto del processo di manutenzione ed in particolare di strumenti per: analisi e ristrutturazione di codice; documentazione automatica dei programmi; controllo di qualità del software;

2) possono chiedere di essere invitate società, ditte individuali e raggruppamenti di impresa di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

Per i raggruppamenti di imprese si richiede espressamente che i requisiti di cui ai punti a) e b) del precedente punto 1, debbano essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso mentre per i requisiti di cui ai punti c) e d), sempre dal richiamato punto 1, debbano essere posseduti singolarmente dalle imprese partecipanti.

I requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2 nonché l'assenza di cause di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva CEE n. 50/92 devono essere certificati dalle ditte partecipanti nei modi di legge.

L'aggiudicazione della gara d'appalto sarà effettuata a favore dell'offerente che avrà indicato il prezzo più basso per l'espletamento di tutti i servizi richiesti, fatte salve le procedure di cui all'art. 37 della Direttiva CEE 92/50.

A parità di prezzo, la gara sarà aggiudicata alla ditta che offrirà il maggior numero di unità di personale ed a parità sia di prezzo che di unità di personale a quella che offrirà nell'ordine, il maggior numero di analisti senior, analisti e programmatori.

Il prezzo deve essere indicato in lire italiane.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 8 novembre 1993, che lo ha ricevuto in data 8 novembre 1993 e verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'8 novembre 1993.

F.to l'assessore: Antonio Iervolino

S-19773 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI LIGURIA**Servizio Amministrativo**

Genova, via Brigata Salerno, 19

Il giorno 22 dicembre 1993 sarà esperita presso il Comando Regione dei Carabinieri Liguria in Genova, con partecipazione aperta alle Ditte della C.E.E., una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia presso la Caserma «V. Veneto» sede del Comando suddetto e del 2° Battaglione CC. Liguria.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992.

Il bando di gara è stato inviato in data 23 ottobre 1993, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Liguria entro le ore 12 del 23 novembre 1993.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori (dell'Amministrazione Difesa A.D.), le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 22 dicembre 1993), di cui agli artt. 29 para. 1 lett. a), b), d), e 31 para. 1 lett. a), e c), ed art. 32 para. 2 lett. a), b), d), e), della citata Diretta Comunitaria.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Regione CC. Liguria, nonché per quelle iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D. per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda (con la citazione degli estremi di contratti in essere) corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 lett. a), d), ed e), della Direttiva Comunitaria.

Le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D. dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 30 novembre 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Regione C.C. Liguria tel. 3560050/1, fax 010/35601, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

Il capo del servizio amministrativo: (firma illeggibile).

S-19755 (a pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Sede legale: Avenue Dent du Géant n. 6 - 11010 Prè Saint Didier (Aosta)
Presidenza e Direzione Generale: via Salaria n. 243 - 00199 Roma

1. Ente appaltante: Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, Direzione Generale, via Salaria n. 243 - Roma C.A.P. 00199 - tel. 06/854.36.66 fax 06/855.54.38.

2. Procedura di aggiudicazione: Secondo gli articoli 1 lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (offerta dei prezzi unitari con l'indicazione dell'importo complessivo a forfait che non potrà superare comunque le somme di lire 2.100.000.000).

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Traforo del Monte Bianco - lato italiano - Comune di Courmayeur - Regione Valle d'Aosta;

b) le opere da prevedere sono relative al rifacimento, aggiornamento ed integrazione degli impianti elettrici in galleria ed alla sostituzione dei gruppi elettrogeni, da realizzare entro il tronco italiano del Traforo del Monte Bianco.

I lavori comprendono tutto quanto occorrente per dare le opere e gli impianti suddetti perfettamente finiti a regola d'arte e funzionanti;

c) categoria A.N.C. 5/c (impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione).

Categoria prevalente A.N.C. 5/c (pari al 95% dei lavori).

4. Capitolato d'oneri e documenti complementari: saranno a disposizione delle Imprese inviate dietro versamento del corrispettivo, con modalità che verranno indicate.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni centoventi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamento all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per sfato di avanzamento da emettersi ogni qualvolta il lavoro eseguito ammonta al 25% dell'importo contrattuale.

7. Associazione Temporanea di Imprese: Potranno chiedere di essere inviate Imprese riunite in consorzio o in associazione temporanea.

Le eventuali Imprese riunite che volessero essere inviate, potranno eventualmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione indicando i partecipanti e la Capogruppo ed inviare per ciascuno la documentazione richiesta.

Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, o in copia autentica, il mandato collettivo del consorzio.

L'Impresa che partecipi ad un Raggruppamento non può fare parte di altri Raggruppamenti o partecipazione singolarmente.

8. Svincolo dall'offerta: Decorsi novanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare o affidare a cottimo.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questa Società entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: Potranno presentare domanda di partecipazione Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. Il possesso dei requisiti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 13. del presente bando.

11. Presentazione delle domande di partecipazione:

a) entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1993;

b) all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) in lingua italiana, compresa la documentazione, in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalificazione».

12. Termine per invitare a presentare l'offerta: Entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del presente bando.

13. Requisiti di partecipazione - Documentazione: Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno presentare il certificato (o dichiarazione giurata) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate avuti sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 5/c (cinque/c) per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi).

Nel caso di Raggruppamento di Imprese, ciascuna Impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari o superiore all'importo dei lavori stessi.

I concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma autenticata successivamente verificabile a pena l'esclusione dalla gara:

a) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro stato;

b) di non aver in corso alcuna procedura di cui al punto precedente paragrafo a);

c) di non avere riportato condanne con sentenza passiva in giudicato, per reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

d) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dal Committente;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o la legislazione dello stato di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

14. Le richieste di invito non vincolano la Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco.

15. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto I.

p. Società Italiana per Azioni pr il Traforo del Monte Bianco
L'amministratore delegato: dott. Mario Molaioli

C-25347 (a pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ANCONA

Avviso di gara d'appalto

Questa Amministrazione deve esperire una licitazione privata per l'aggiudicazione della Fornitura di gasolio e G.P.P. da riscaldamento per gli edifici di competenza dell'amministrazione provinciale, periodo gennaio 1994 - gennaio 1995.

Durata dell'appalto: giorni settecentotrenta a partire dal giorno della consegna e comunque nei limiti dell'importo contrattuale.

Importo a base d'asta: nette L. 2.100.000.000, di cui L. 2.000.000.000, gasolio e L. 100.000.000 per G.P.L.

Il prezzo del gasolio è fissato al netto dell'IVA in L. 1043,164, di cui L. 367,124 quale prezzo base del gasolio e L. 676,040 per oneri fiscali; il prezzo del GPL è fissato in L. 700,00, di cui L. 544,45 quale prezzo base del GPL e L. 155,55 per oneri fiscali.

Il ribasso offerto in unica percentuale (per gasolio e GPL) dalle Ditte concorrenti all'appalto, sarà applicato sui prezzi base al netto degli oneri fiscali e dell'IVA. L'eventuale aumento o diminuzione degli oneri fiscali verrà ad incrementare o a diminuire il prezzo definitivo. Tali variazioni verranno applicate dalla data di pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale*, e per tutte le forniture effettuate successivamente a tale data.

Elenco degli edifici con centrali alimentate a gasolio e G.P.L.:

impianti G.P.L.: Comune di Fabriano: I.T.C.;

impianto Gasolio:

comune di Ancona: I.T.C. Benincasa, I.T.I.S. Volterra, liceo scientifico Galilei, liceo scientifico Savoia, I.T.F., sede Amministrazione Provinciale;

comune di Fabriano: I.T.I. per Cartai, I.T.A. Vivarelli;

comune di Senigallia: I.T.C. Corinaldesi, liceo scientifico
Medi;

comune di Osimo: I.T.C. Corridoni;

Comune di Jesi: I.T.F., I.T.C. Cuppari, Liceo Scient. Vinci.

Criterio di aggiudicazione: la licitazione sarà esperita in base al criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. a), del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, con applicazione del successivo comma 3, del medesimo articolo per la valutazione delle offerte anomale. Non è ammessa la possibilità per la Ditta di presentare offerta per una parte della fornitura.

Finanziamento: l'appalto è finanziato con i fondi del bilancio provinciale.

Pagamento: sarà effettuato entro i trenta giorni successivi alla fatturazione previa contabilizzazione delle forniture a cadenza bimestrale.

Le Imprese che intendono partecipare all'appalto devono presentare la seguente documentazione, pena la esclusione in caso di mancanza o irregolarità:

1) domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto nonché della ragione sociale, della sede, del numero di codice fiscale e della partita IVA dell'Impresa.

2) dichiarazione su carta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, contenente:

a) l'attestazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 comma 1 del D.L.vo. 358/92;

b) l'attestazione di possedere almeno due idonee dichiarazioni bancarie;

c) la dichiarazione indicante l'importo globale delle forniture negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 3.000.000.000;

d) l'elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) l'attestazione di possedere i certificati di regolare esecuzione delle forniture di cui al punto precedente per almeno L. 1.000.000.000;

f) l'attestazione che la cifra globale di affari degli ultimi tre esercizi non risulta inferiore globalmente a L. 3.000.000.000;

g) la dichiarazione che il costo dell'organico e tecnico della Impresa non risulta inferiore nell'ultimo triennio al 10% dell'importo di affari svolto;

h) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire il controllo di qualità dei prodotti, nonché gli strumenti di studio e di ricerca della Impresa.

I documenti indicati ai punti 1 e 2 devono essere inviati esclusivamente per posta a mezzo raccomandata (A.R.) al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Ancona, settore affari generali - Ufficio Contratti, corso Stamira n. 60, 60100 Ancona - Tel. e fax: 071/5894257 e dovranno pervenire a questa Amministrazione entro e non oltre le ore 13 del giorno 26 novembre 1993.

Il presente bando è stato trasmesso tramite fax all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il giorno 28 ottobre 1993.

Gli inviti saranno spediti entro il termine massimo di giorni quaranta dalla data del bando.

Ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.L.vo 358/92, il presente appalto viene esperito a termini abbreviati, stante l'urgenza di garantire l'inizio della fornitura per il periodo stabilito.

Ancona, 28 ottobre 1993

Il dirigente I Settore: (firma illeggibile).

C-25350 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 20982292 - Fax n. 010/2471256

Sono indette licitazioni private con le modalità di cui all'art. 1 lett. a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14; procedura d'urgenza, in quanto l'affidamento delle opere dovrà avvenire entro i termini fissati dall'art. 1 punto 10 della legge 23 dicembre 1991, n. 430:

1) manutenzione straordinaria dell'edificio, sede del liceo classico «A. D. Oria», sito in via Diaz n. 8, in Genova, circoscrizione di Portoria, importo L. 2.375.000.000 oltre I.V.A. Categoria ANC richiesta 2/3000. Termine di esecuzione dei lavori: cinquecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;

2) manutenzione straordinaria dell'edificio, sede del liceo classico «G. Mazzini», sito in via P. Reti n. 25, a Genova, Sampierdarena. Importo L. 1.570.120.831 oltre I.V.A. Categoria ANC richiesta 2/1500. Termine di esecuzione dei lavori: quattrocentocinquanta giorni naturali successivi e continui;

3) manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico, sede della scuola elementare e materna «Cesare Battisti» in via Donghi, 10 - Genova. Importo L. 3.443.000.000 oltre I.V.A. Categoria ANC richiesta 2/3000. Termine di esecuzione dei lavori: seicento giorni naturali successivi e continui;

4) manutenzione straordinaria dell'edificio sede della scuola media «A.S. Novaro» sito in piazza del Monastero, 6 a Sampierdarena. Importo L. 4.160.000.000 oltre I.V.A. Categoria ANC richiesta 2/6000. Termine di esecuzione settecentotrenta giorni naturali successivi e continui;

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. All'appaltatore verrà richiesto deposito cauzionale pari a 1/10 dell'importo contrattuale a garanzia dell'esatto adempimento della clausole contrattuali.

Finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerte ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto.

I concorrenti dovranno indicare, al momento della presentazione dell'offerta, le opere che intendono eventualmente subappaltare, in tal caso l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, in bollo, una per ogni gara, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 17 novembre 1993 al seguente indirizzo: Comune di Genova, Archivio generale e Protocollo, via Garibaldi, 9 - 16124 Genova. Le stesse dovranno essere accompagnate a pena di esclusione dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia autenticata;

2) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile del possesso dei seguenti requisiti, riferiti all'ultimo quinquennio:

a) cifre d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;
b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedenza lettera a).

Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di venticinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio. (Pubblicato il 2 novembre 1993).

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il sub-commissario: dott. R. Fusco.

C-25405 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Direzione Lavori Pubblici
Settore Amministrativo
Ufficio Gare e Contratti d'Appalto

Bando di licitazione privata
(Offerte solo in ribasso)

Il Comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio ex C.T.O. (Centro Traumatologico Ortopedico) per il trasferimento di Uffici Sanitari - opere interne di adeguamento igienico-funzionale, dell'importo a base di gara di L. 2.335.725.846.

La gara - con ammissibilità di offerte solo in ribasso - sarà esperita con il metodo di cui all'art. 1 lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Luogo di esecuzione: Bologna - Via Gramsci, 12, via Boldrini, 2.

Tempo di esecuzione: giorni centottanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali: rifacimento e messa a norma impianti elettrici; ripristino serramenti esterni; sostituzione porte; rifacimento servizi igienici; controsoffittatura localita; ripristino pavimenti; rifacimento intonaci e tinteggiature; ecc.

Le imprese italiane dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche, in entrambe le suddette categorie (ai sensi del 1° comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91):

- 2 (importo lavori L. 1.179.775.530) per L. 1.500.000.000;
5C (importo lavori L. 795.420.980) per L. 750.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia del contratto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e dell'art. 33 del «Regolamento dei contratti» adottato dal Comune di Bologna con delibera O.d.G. n. 394 del 27 novembre 1992.

Finanziamento: utilizzo disponibilità esistenti nei bilanci 1991, 1992 e 1993, come indicato nella delibera Progr. n. 2872 del 25 agosto 1993.

I pagamenti, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 200.000.000.

Sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente riunite e consorzi di cooperative in conformità all'art. 22 del D.L.vo 406/91.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio ex C.T.O. (Centro Traumatologico Ortopedico) per il trasferimento di Uffici sanitari - opere interne di adeguamento igienico-funzionale, dell'importo a base di gara a L. 2.335.725.846», indirizzata a: Comune di Bologna - Direzione Lavori Pubblici - Settore Amministrativo - Reparto Gare e Contratti d'Appalto - Protocollo Ufficio Tecnico - piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna (Tel. 051/203218).

Nella richiesta di invito alla gara le imprese dovranno indicare, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie 2 per importi non inferiori a L. 1.500.000.000 e 5C per importi non inferiori a L. 750.000.000; per le imprese straniere di essere iscritte al rispettivo Albo Nazionale, secondo la legislazione vigente nel proprio Paese, indicandone gli estremi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 18 del D.L.vo 406/91;

c) gli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

d) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi 5 esercizi, il cui valore nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a L. 3.400.000.000;

e) i lavori analoghi, per natura e importo, a quelli oggetto del presente appalto, eseguiti negli ultimi 5 anni con descrizione riassuntiva degli stessi, indicazione dell'importo, del periodo, del luogo, del committente e di averli effettuati a regola d'arte e con buon esito;

f) l'organico medio annuo ed il numero e la qualifica dei tecnici dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

g) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 5 anni il cui valore nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a L. 340.000.000;

h) i tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

i) che i legali rappresentanti e i direttori tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 «Approvazione del regolamento per l'attuazione della normativa in materia di Albo Nazionale Costruttori».

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 25 novembre 1993.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il giorno 15 marzo 1994.

Come previsto dalla vigente legislazione, le segnalazioni di interesse alla gara non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Il direttore dei lavori pubblici: dott. ing. Pier Luigi Bottino
C-25357 (A pagamento).

COMUNE DI NAVE (Provincia di Brescia)

Si rende noto che il Comune di Nave indice licitazione privata con le modalità di cui all'art. 16, lettera a), del D.Lgt. n. 358/92 per la fornitura di specialità medicinali (compresi sieri e vaccini) per la farmacia comunale per l'anno 1994.

L'importo presunto della fornitura è di L. 770.000.000 (IVA esclusa).

L'avviso di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Nave.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al Comune di Nave entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 novembre 1993.

Le domande non vincolano l'amministrazione comunale. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 25 ottobre 1993.

Il sindaco: prof. Mauro Guerra.

C-25410 (A pagamento).

COMUNE DI NAVE (Provincia di Brescia)

Si rende noto che il Comune di Nave indice licitazione privata con le modalità di cui all'art. 16, lettera a), del D.Lgt. n. 358/92 per la gestione del servizio mensa per asilo nido, sedi scolastiche e pasti a domicilio per il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1996 (30.000 pasti annui).

L'importo presunto della fornitura è di L. 700.000.000 per il triennio.

L'avviso di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Nave.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al comune di Nave entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 novembre 1993.

Le domande non vincolano l'Amministrazione Comunale. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 25 ottobre 1993.

Il sindac: prof. Mauro Guerra.

C-25411 (A pagamento).

CO.TRA.L.
Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Avviso di gara per appalto servizi di pulizia

Il CO.TRA.L. indirà una gara a licitazione privata, da espletarsi con il metodo di cui alla lettera b) dell'art. 89 del Regolamento approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Oggetto della gara sono i servizi di pulizia di impianti, materiale rotabile ferroviario e officine suddivisi nei sottoelencati lotti:

2° lotto - Roma. Importo base: L. 3.366.000.000 + IVA/anno. Metropolitana di Roma linea «A»: impianti, officina e materiale rotabile;

4° lotto - Roma. Importo base L. 576.700.000 + IVA/anno. Impianti automobilistici dell'area romana: uffici e servizi.

Le imprese che intendono essere invitate a tale gara dovranno far pervenire la relativa domanda in carta bollata, indicando il lotto o i lotti, ai quali le stesse sono interessate, entro le ore dodici del *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda dovrà pervenire al CO.TRA.L. in busta chiusa con corrispondenza raccomandata con A.R. a mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato o a mezzo di terzi, comprese le agenzie di recapito autorizzate.

La domanda dovrà essere racchiusa in un busta, sigillata con almeno cinque suggelli in ceralacca, sulla quale dovrà essere chiaramente apposta la seguente scritta: «Ente Consortile Trasporti Pubblici Lazio, via Ostiense 131/L — 00154 Roma — Domanda di ammissione alla gara per l'appalto dei servizi di pulizia».

Nella suddetta busta dovranno essere altresì inclusi i sottoelencati documenti di data non anteriore a tre mesi dall'avviso, a pena di nullità della richiesta:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale, in bollo, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e la persona autorizzata a rappresentare legalmente la società (per le ditte individuali il *certificato della sezione* fallimentare del Tribunale relativo alla persona fisica titolare dell'impresa, attestante quanto sopra indicato);

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, in bollo, per la categoria industria;

3) copia, debitamente autenticata secondo le norme vigenti, a pena di nullità, dell'autorizzazione prescritta ai sensi della legge 23 ottobre 1960 n. 1369, art. 5 — lettera G) — rilasciata dall'Ufficio provinciale dell'Ispettorato del Lavoro competente per il territorio relativo al lotto o ai lotti cui l'impresa è interessata;

4) dichiarazione, debitamente autenticata secondo le norme vigenti, a pena di nullità, indicante:

a) agli estremi della polizza assicurativa contratta con l'INAIL per il personale dipendente dall'Impresa;

b) gli estremi della posizione assicurativa INPS;

c) il numero di codice fiscale e partita IVA;

5) copia, debitamente autenticata secondo le norme vigenti, a pena di nullità, della polizza di assicurazione a garanzia degli infortuni e dei danni che, in conseguenza dell'attività esercitata, potrebbero verificarsi a carico di terzi;

6) copia, debitamente autenticata secondo le norme vigenti, a pena di nullità, dei modelli INPS DM10/M, attestanti gli avvenuti versamenti dei contributi previdenziali per il personale dipendente, relativi agli ultimi due anni (periodo compreso fra i mesi di gennaio 1991 e dicembre 1992 inclusi); in alternativa è ammessa dichiarazione dell'INPS, appositamente rilasciata, attestante i suddetti versamenti;

7) attestazione, debitamente autenticata secondo le norme vigenti, a pena di nullità, con la quale il legale rappresentante dell'impresa, sotto la propria responsabilità, attesti che nei confronti della ditta/soc. non è stato adottato alcun procedimento di cui alla legge 646/82 e leggi a essa e da essa richiamate;

8 a) limitatamente alla richiesta di partecipazione per il lotto II attestazioni, rilasciate da Enti appaltanti, comprovanti esperienze maturate in servizi analoghi (Metropolitane e/o ferrovie e/o tramvie) nonché certificazioni, rilasciate da Enti appaltanti, dalle quali risulti che l'impresa ha esercitato, negli anni 1990, 1991 e 1992 contratti di appalto (escluso qualunque subappalto) per servizi di pulizia in generale per un importo complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000 + IVA. Fra tali contratti di appalto per servizi di pulizia deve risultarne almeno uno il cui corrispettivo annuo non sia inferiore a L. 1.500.000.000 + IVA;

b) limitatamente alla richiesta di partecipazione per il lotto IV, certificazioni, rilasciate da enti appaltanti, dalle quali risulti che l'impresa ha esercitato negli anni 1990, 1991 e 1992 contratti di appalto (escluso qualunque subappalto) per servizi di pulizia per un importo complessivo non inferiore a L. 1.500.000.000 + IVA.

Fra tali contratti di appalto per servizi di pulizia deve risultarne almeno uno il cui corrispettivo annuo non sia inferiore a L. 750.000.000 + I.V.A.; l'impresa deve inoltre fornire dei versamenti IVA;

9) dichiarazione, quanto più dettagliata, indicante la descrizione dei macchinari e materiali (oltre a quelli normalmente utilizzati per le pulizie generali quali scope, strofinacci ecc.) il cui impiego è previsto per l'espletamento dell'appalto; tale descrizione dovrà indicare il modello, le caratteristiche, le quantità dei macchinari e la qualità dei materiali (biodegradabili al 90%), tenendo presente che le superfici da pulire sono costituite da materiale vario (marmo, gomma, acciaio, ferro, materiali plastici, resine, aiuole ecc.).

Tutta la documentazione suelencata dovrà essere prodotta, a pena di nullità della richiesta, nei modi e termini rispettivamente descritti.

Le società invitate a partecipare alla gara a licitazione privata esperita dall'Acotral in data 11 gennaio 1993 in quanto giudicate idonee da apposita commissione, sono esonerate dal presentare la suelencata documentazione.

Il CO.TRA.L. si riserva la facoltà di richiedere documentazioni integrative.

La richiesta di invito non vincola l'Ente.

Il segretario generale
Dir. del CO.TRA.L.: dott. Corradino Poidomani

C-25407 (A pagamento).

COMUNE DI S. SALVATORE TELESINO
Provincia di Benevento

È indetto bando di gara per l'appalto dei lavori finalizzati al recupero ed alla valorizzazione ai fini turistici del patrimonio ambientale del complesso del Grassano 2° lotto - Importo a base d'asta: L. 2.992.043.924.

Si adotta la procedura d'urgenza per motivi di finanziamento.

Il Comune di S. Salvatore Telesino con sede Municipale in S. Salvatore Telesino, Largo Plebiscito, cap. 82035 - telef. 0824/948246 - telefax 0824/948712 deve indire una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori finalizzati al recupero ed alla valorizzazione ai fini turistici del patrimonio ambientale del complesso Grassano - 2° lotto.

1. La gara sarà aggiudicata con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con la procedura di cui all'art. 4.

2. L'importo a base d'asta, per il quale è possibile presentare offerta è di L. 2.992.043.924 e comprende tutti i lavori descritti nel Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto approvato con delibera di C.C. n. 61 del 5 luglio 1993 e di G.C./le n. 441 del 19 ottobre 1993.

3. Modalità di finanziamento: Fondi assegnati al Comune dalla Regione Campania (Fondi P.O.P.). L'impresa avrà diritto all'anticipazione, a pagamenti in acconto su stati d'avanzamento a norma dell'art. 12 del Capitolato Speciale di Appalto e quindi ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute raggiunge la cifra di L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni).

4. Le caratteristiche generali dei lavori che saranno eseguiti in località Montepugliano e Grassano del territorio del Comune di S. Salvatore Telesino, sono le seguenti:

- a) opere stradali, comprensive di opere d'arte e di presidio;
- b) opere edili;
- c) impianto di pubblica illuminazione.

5. I lavori dovranno essere eseguiti nel termine massimo di giorni 360 (trecentosessanta) naturali, consecutivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

6. L'opera, per la prevalenza dei lavori, è ascrivibile alla categoria 6 (sesta) ed alla classe d'importo 6* (sesta) della tabella di classificazione per l'iscrizione nell'Albo Nazionale dei Costruttori.

7. L'importo totale a base d'asta è di L. 2.992.043.924 (duemiliardi novecentonovantaduemilioni quarantatremila novecentoventiquattro lire) ed è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6* (sesta) - Classifica 6* (sesta) per l'importo di tre miliardi.

8. L'iscrizione non è obbligatoria per le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. non aventi sede in Italia alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

9. Ai sensi dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986 n. 41 e successive modifiche ed integrazioni (art. 3 D.L. 11 luglio 1992 n. 333 convertito con modificazioni in legge 8 agosto 1992 n. 359) non è ammessa la revisione dei prezzi.

10. La cauzione definitiva da versare al momento della stipula del contratto è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto del contratto e dovrà essere costituita in uno dei due modi previsti dagli artt. 1 e 2 della legge 16 giugno 1982 n. 348.

La cauzione definitiva prestata o con attestazione rilasciata da una delle Aziende di Credito o con fidejussione bancaria o con polizza assicurativa dovrà contenere esplicito impegno dell'Azienda, Istituto o Impresa, a versare la somma alla Tesoreria del Comune di S. Salvatore Telesino ove la cauzione debba essere incamerata ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.

11. Ai sensi dell'art. 22 e 23 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzi.

Nell'ipotesi di cui all'art. 23 comma 2 del citato Decreto Legislativo n. 406/91 ciascuna impresa riunita deve essere iscritta nelle categorie richieste per le classifiche corrispondenti ad un quinto dell'importo a base d'asta dei lavori oggetto d'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte nelle categorie richieste deve essere almeno pari all'importo dei lavori in appalto.

Per le associazioni temporanee di tipo verticale trovano applicazione le norme di cui all'art. 23 comma 3 del Decreto Legislativo n. 406/91 ed all'art. 8 comma 2 D.P.C.M. n. 55/91.

È vietata l'associazione anche in partecipazione ed il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successive all'aggiudicazione della gara.

12. Lavori in subappalto: È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle categorie di lavori che si intendono subappaltare o affidare in cottimo.

Ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/90 introdotto dall'art. 34 del Decreto Legislativo n. 406/91 è fatto obbligo ai soggetti aggiudicati di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi trenta giorni dall'effettuazione della gara senza che sia intervenuta l'approvazione del relativo verbale.

14. Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro dieci giorni dalla data della Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento sui contratti.

15. Termine di ricezione delle offerte: Non inferiore a dieci giorni dalla data di ricevimento dell'invito (D.L. 406/91 art. 15).

16. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire alla sede del Comune di S. Salvatore Telesino (Benevento) Largo Plebiscito n. 3, entro e non oltre il *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando, effettuate nelle forme previste dall'art. 7 della legge n. 80/1987, esclusivamente a mezzo di raccomandata del servizio postale dello Stato.

Non saranno prese in considerazione le domande che per qualsiasi causa, anche di forma maggiore, perverranno oltre il suddetto termine, anche se spedite prima della scadenza. Le domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute entro apposita busta sigillata con ceralacca e controfirma sui lembi di chiusura, sulla quale saranno evidenziati il nominativo del concorrente la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di appalto per i lavori finalizzati al recupero ed alla valorizzazione ai fini turistici del patrimonio ambientale del complesso «Grassano» 2° lotto».

Allegata alla domanda di partecipazione, in carta legale con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante o del titolare dell'impresa, dovrà essere inviata la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in bollo, in originale o copia autenticata ai sensi della normativa vigente, per la categoria 6* (sesta) classifica d'importo 6* (sesta) fino a tre miliardi di lire.

Le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla C.E.E., non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori Italiano, devono dichiarare di essere iscritte negli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze o relative classifiche ove esistono, ai sensi del Decreto Legislativo n. 406/91;

B) dichiarazione in bollo dalla quale deve risultare di non trovarsi in alcune delle condizioni di esecuzione previste dall'art. 18 del Decreto Legislativo n. 406/91;

C) dichiarazione in bollo successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 406/91, dalla quale deve risultare che nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera c) e d) del decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 è stata non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

D) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 406/91 dalla quale deve risultare che nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, il costo del personale dipendente è stato non inferiore ad un valore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto C);

E) dichiarazione in bollo successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 406/91 dalla quale deve risultare l'elenco dei lavori che l'impresa ha eseguito negli ultimi cinque anni, nella categoria 6ª (sesta).

In caso di associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici di cui alla lettera C) e D) devono essere posseduti nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo, mentre la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente. Per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti in conformità dell'art. 8, comma 2 D.P.C.M. n. 55/91;

F) dichiarazione in bollo riportante gli istituti bancari in grado di fornire idonee referenze per l'impresa e, in caso di associazione di imprese, per ciascuna delle imprese associate (capogruppo e mandanti);

G) dichiarazione in bollo riportante:

1) l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dell'appalto;

2) l'indicazione dei tecnici o degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

H) dichiarazione in bollo attestante l'assenza di provvedimenti o procedimenti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, così come sostituito nell'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive. In caso di società, cooperative e loro consorzi, la dichiarazione che precede dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7 comma 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 20 comma 5 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni. Tutte le dichiarazioni innanzi elencate dovranno essere rese ed autenticate a norma di legge (art. 20 legge 4/168 n. 15) pena l'esclusione dalla prequalifica. In caso di raggruppamento la documentazione richiesta ed innanzi elencate deve essere presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Determinerà, altresì, l'esecuzione dalla prequalifica la mancanza o la incompletezza di anche uno solo dei documenti di cui sopra.

19. Le richieste d'invito non vincola la stazione appaltare. Copia del presente bando sarà inviata in data 28 ottobre 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. e per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

S. Salvatore Telesino, 28 ottobre 1993

Il sindaco: prof. Salvatore Pancelli

Il segretario comunale: dott. Amedeo Ginepri.

C-25420 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Bando di gara per aggiudicazione servizio di pulizia (art. 9, comma 1, D.L.vo n. 358/92).

1. Ente appaltante: Amministrazione della Provincia di Venezia - 30124 Venezia S. Marco, 2662 - Servizio economato tel. 041/5290576, Fax 041/5231303 servizio contratti tel. 041/5290565 - 5290523 - Fax 041/5290525.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992, in seguito detto il decreto.

3.a) Luogo di esecuzione: Venezia centro storico, Venezia-Mestre, Venezia-Marghera, San Donà di Piave (Venezia);

b) natura ed entità delle prestazioni: pulizia giornaliera, per il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1996, dei locali del palazzo Corner, Venezia San Marco, 2662, dello stabile in Venezia San Marco, 2637, della sede dell'Ufficio tecnico provinciale in Ve-Mestre corso del Popolo, 146/D, della sede dei servizi ecologia in Ve-Marghera via Rinasciata, 156, di porzione dell'ITC Foscarini di Ve-Mestre e dell'ITG L.B. Alberti di San Donà di Piave (Venezia).

Importo a base d'asta: L. 2.332.440.000 (duemiliarditrecentotrentaduemilioniquattrocentoquarantamila) IVA esclusa;

c) offerta: unica.

4. Termine di consegna dell'appalto: entro il 31 dicembre 1993.

5.a) Servizio al quale possono essere richiesti i capitolati d'onere e i documenti complementari: Ufficio Economato (vedi punto 1.);

b) termine per la presentazione della domanda di richiesta dei capitolati d'onere: 18 novembre 1993;

c) modalità di pagamento dei documenti: L. 10.000 (diecimila) a mezzo vaglia postale intestato all'Economo della Provincia di Venezia.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 13 del 21 dicembre 1993;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: concorrenti o loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: ore 11 del 23 dicembre 1993, presso l'Ufficio contratti.

8. Cauzioni e garanzie: fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi ordinari di bilancio; pagamenti entro sessanta giorni dalla presentazione di regolare fattura mensile.

10. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizio: raggruppamento temporaneo art. 10, comma 4, del decreto.

11. Condizioni minime: art. 11 del Decreto: la documentazione o le dichiarazioni sostitutive relative alle cause di esclusione dalle pubbliche gare;

Art. 12 del decreto: la documentazione relativa all'iscrizione nei registri professionali;

Art. 13 lettere a) e b), del decreto: idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazioni concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alla forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

Art. 14, lettere a), b) e c), del decreto: l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa; l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno o meno parte dell'impresa ed in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione del servizio: miglior offerente, al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), del decreto.

14. Altre indicazioni: Il concorrente, con dichiarazione resa a termini dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, è richiesto di attestare di essersi recato sui luoghi dove essere eseguito il servizio di pulizia, per le valutazioni del caso, e dichiarare che il prezzo offerto è remunerativo.

Per il sopralluogo il concorrente dovrà presentarsi il giorno 22 novembre 1993, alle ore 8,30, presso il Servizio Economato, alla sede di cui al punto 1.

L'offerta, stesa in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere riposta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e questa busta, con le dichiarazioni e la documentazione di cui al punto 11 e la dichiarazione di cui al presente punto 14, dovrà essere riposta in altra busta, pure sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con all'esterno indicato il nominativo del concorrente, con l'indicazione, inoltre, dell'impresa mandataria in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, e con riportata la dicitura «Offerta per la gara relativa al servizio di pulizia di immobili di proprietà provinciale del giorno 23 dicembre 1993».

La mancata o incompleta presentazione dell'offerta e delle dichiarazioni di cui ai punti 11 e 14 costituirà causa di esclusione dalla gara.

Il plico contenente l'offerta e quant'altro richiesto dovrà pervenire nel termine stabilito, all'indirizzo di cui al punto 1, mediante raccomandata postale espresso o servizio di posta celere.

Il testo integrale del bando di gara è disponibile presso il Servizio Contratti (tel. 041/5290565), al quale può essere richiesto anche via fax (041/5290525).

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 26 ottobre 1993.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 27 ottobre 1993.

Il ragioniere capo: Bruno Cacciavillani

Il dirigente del Servizio contratti: Vittorio Santoro.

C-25406 (A pagamento).

COMUNE DI ARZACHENA
(Provincia di Sassari)
Ufficio Tecnico

Questo Comune con sede in Arzachena, via Firenze, 2, tel. 0789/82048, telefax 0789/82049, deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di Risanamento ambientale mediante collettamento e successiva depurazione dei reflui fognari del comune di Arzachena, importo a base d'asta di L. 7.950.000.000.

L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con i criteri di cui all'art. 29 del D.L.gs. n. 406/91 «Prezzo più basso senza prefissione di alcun limite».

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale o Regionale degli Appaltatori per le categorie 10-a) e 12-a) per importo di iscrizione non inferiore a L. 6.000.000.000 per ciascuna categoria richiesta, possono chiedere, con domanda in carta bollata, di essere invitate facendo pervenire la domanda non più tardi del *quarantesimo giorno* decorrente dalla data di invio del bando integrale all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in altro Stato estero della CEE possono essere ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

L'opera è finanziata con i fondi afferenti al Programma Comunitario Envireg di cui a decreto del Ministero dell'Ambiente 11 agosto 1993 per un importo di L. 9.100.000.000 e con fondi della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Difesa, dell'Ambiente di cui a D. n. 3410 del 30 dicembre 1992 per un importo di L. 600.000.000. Importo complessivo dell'opera L. 9.700.000.000.

Altre informazioni:

1. Divisione in lotti: lotto unico.

2. Termini di esecuzione: 21 mesi naturali dalla data del verbale di consegna.

3. Pagamenti: per S.A.L. di L. 600.000.000.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la facoltà di presentare offerte ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91. Non sono ammesse opere scorporabili.

L'edizione integrale del bando di gara è reperibile presso l'Ufficio Tecnico, settore LL. PP., di questo Comune ed è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE l'8 ottobre 1993.

Arzachena, 8 ottobre 1993

L'assessore all'ambiente: arch. Mario Azara

L'assessore ai LL. PP.: geom. Martino Azara

C-25408 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Bando di gara per licitazione privata relativa a fornitura di lepri

Art. 1.

L'amministrazione provinciale di Brescia indice, ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 licitazione privata per l'aggiudicazione, in un'unica fornitura, della seguente selvaggina da ripopolamento:

n. 4.100 lepri riproduttrici di cattura da fornirsi nella prima quindicina di dicembre (n. 1.800) e nella seconda quindicina di dicembre (n. 2.300) 1993, per un importo a base d'asta previsto in L. 902.000.000 IVA esclusa.

Art. 2.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale di Brescia - Palazzo Broletto, piazza Paolo VI - 25121 Brescia - Tel. 030/37491, entro le ore 12, del 15 novembre 1993, e le stesse non sono vincolanti per l'Ente appaltante ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Tali domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

certificato in bollo, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione alla Camera di Commercio qualora trattasi di Ditta commerciale, oppure, qualora trattasi di Produttore agricolo, altra idonea documentazione, pure in bollo e di data non anteriore ad un anno, attestante tale qualifica;

dichiarazione in carta semplice, con sottoscrizione autenticata, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

b) la provenienza del materiale che intende fornire.

I concorrenti stranieri dovranno produrre documentazione equipollente secondo lo Stato di appartenenza.

La lettera di invito verrà trasmessa alle Ditte prescelte entro il giorno 17 novembre 1993.

Il presente bando, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 358/92, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. ed alla *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica Italiana per la pubblicazione nel foglio delle inserzioni in data 27 ottobre 1993.

Art. 3.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma lett. a), del D.L. n. 358/92, alla Ditta migliore offerente e la gara sarà valida anche in caso di un solo concorrente.

La fornitura è regolata da apposito capitolato che verrà allegato alla lettera di invito.

Il segretario generale: dott. Guido Scalzo

L'Assessore alla Caccia: Vigilio Bettinsoli.

C-25415 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA
(Provincia di Verona)

Via Garibaldi n. 24 tel. 045/6339111 Fax 045/6339173

Avviso di gara d'appalto

Il segretario rende noto:

1. Bando di gara del Comune di Villafranca di Verona - C.so Garibaldi n. 24 - 37069 Villafranca di Verona - tel. n. 045/6339111 - telefax n. 045/6339173.

2. a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 16, punto 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) (giustificazione procedura accelerata): particolare natura della merce.

3. Fornitura da eseguirsi presso le farmacie com.li di Villafranca di Verona e in frazione Dossobuono.

3. a) Fornitori di prodotti farmaceutici e prodotti parafarmaceutici distinti in lotti, e precisamente:

Prodotti farmaceutici:

1° lotto: somme a base d'asta L. 2.600.000.000 oltre I.V.A.;
2° lotto: somme a base d'asta L. 2.300.000.000 oltre I.V.A.;
3° lotto: somme a base d'asta L. 1.600.000.000 oltre I.V.A.;

Prodotti parafarmaceutici:

1° lotto: somme a base d'asta L. 450.000.000 oltre I.V.A.;
2° lotto: somme a base d'asta L. 250.000.000 oltre I.V.A.;

c) le ditte interessate possono presentare offerta per tutte le forniture richieste, tuttavia l'aggiudicazione di un lotto escluderà l'aggiudicazione degli altri.

4. Il tempo per l'esecuzione della fornitura è il seguente:

prodotti farmaceutici:

lotto 1°: entro due ore dalle chiamate telefoniche (due giornaliere) da parte del Responsabile del servizio, in caso di urgenza entro un'ora;

lotto 2°: entro due ore dalle chiamate telefoniche (due giornaliere);

lotto 3°: tempo da concordarsi con il Responsabile del servizio a seguito di un'unica chiamata giornaliera;

prodotti parafarmaceutici: entro due ore dalle chiamate telefoniche (due giornaliere).

5. Le ditte possono presentare offerta, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Villafranca di Verona - Segreteria Generale - Ufficio contratti - devono pervenire al Protocollo generale entro il 12 novembre 1993.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 12 dicembre 1993.

8. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero nel reparto professionale dello stato di residenza;

dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 oppure con le forme di cui all'art. 11, comma 2°, del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legge 358/92;

bilancio ultimi tre anni;

elenco principali forniture, descrizione dotazione personale e attrezzature, descrizione servizio resi successivamente alla vendita, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 comma 1, lett. a), b), c) e d) del decreto legge 358/92.

9. Finanziamento: mediante il ricorso a mezzi propri del bilancio comunale.

10. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 28 ottobre 1993.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Villafranca di Verona, 29 ottobre 1993

Il segretario generale: dott. Giovanni Mogavero.

C-25418 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N.16
Maddaloni (Caserta)

Questa U.S.L. n. 16 deve procedere all'espletamento delle seguenti gare, a licitazione privata, per la fornitura di:

1) materiale per prelievi di sangue sottovuoto, della durata annua, per un importo presunto di L. 60.000.000, I.V.A. esclusa;

2) materiali infusionali e galenici iniettabili, della durata annua, per un importo presunto di L. 140.000.000, I.V.A. esclusa;

3) divise al personale per un importo presunto di L. 150.000.000 I.V.A. esclusa;

4) attrezzature per il progetto obiettivo anziani per un importo di L. 166.600.000, I.V.A. inclusa.

Le gare di cui ai nn. 1), 2), 3) saranno espletate ai sensi dell'art. 65, punto 2, lett. a) della legge regionale n. 63/80, quella di cui al n. 4) sarà espletata ai sensi dell'art. 65, punto 2, lett. b) della legge regionale n. 63/80.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in bollo, per ciascuna gara, entro il 19 novembre 1993 al seguente indirizzo: U.S.L. 16, via Roma P.co Patrizia - 81024 - Maddaloni (Caserta), corredata dal certificato, in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza stabilita per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Pericle Tiscione.

C-25421 (pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Pistoia, piazza Lauro, 1 - Pal. Comune

Estratto avviso di gara

Questa amministrazione, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 14/73, intende indire la seguente licitazione privata relativa ai lavori di: Aquedotto comunale - Ristrutturazione rete comparto di Pistoia nuova - Importo a base di gara L. 2.460.000.000.

Le ditte interessate dovranno rimettere a questa amministrazione domanda in carta legale.

Pena esclusione, la suddetta domanda dovrà pervenire entro il 20 novembre 1993, con allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/A per un importo minimo di L. 3.000.000.000.

Gli elementi essenziali del bando integrale affisso all'Albo pretorio, sono stati riportati nel presente avviso.

Il dirigente del servizio contratti: dott. Aldo Nerozzi.

S-19857 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI TERRA DI LAVORO

Caserta, Corso Trieste, 156 - 81100

Tel. n. 08223/326454 - Fax n. 083/322873

Il presidente nelle more della superiore approvazione tutoria della delibera del C.D. n. 388 del 30 ottobre 1993 rende noto che questo Consorzio intende appaltare, mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 ed ai sensi dell'art. 73 lett. c) R.D. 22 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi primo, secondo, terzo senza prefissione di alcun limite di ribasso i lavori di «schema idrico Campania occidentale diramazione area domitiana» a nord di Napoli, con finanziamento FESR di liri dieci miliardi da eseguirsi nelle provincie di Napoli e Caserta.

L'importo a base d'asta è di L. 7.150.370.000 IVA esclusa.

Il termine di ultimazione di tutte le opere rimane improrogabilmente fissato al 30 giugno 1995.

Le domande redatte su carta legale, in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro il giorno 22 novembre 1993 a questa Amministrazione - Caserta, corso Trieste, 156, tel. 0823/326454, che spedirà gli inviti entro il 24 novembre 1993.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

1) documento comprovante l'iscrizione all'A.N.C., o ad eventuali corrispondenti albi negli stati di residenza per le imprese straniere aventi sedi in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, nella categoria 10A per l'importo di classifica non inferiore a L. 6.000.000.000;

2) dichiarazione di possesso, debitamente sottoscritta da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 20 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale del 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore a L. 10.000.000.000;

b) del costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

c) dei lavori eseguiti nella categoria 10A per un importo complessivo non inferiore allo 0,40 dell'importo a base d'asta;

d) assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione, nei termini di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

L'opera è finanziata con fondi CEE/FESR ed il pagamento della prestazione verrà effettuato con acconti in corso d'opera e saldo ad ultimazione dei lavori.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso il Tesoriere.

Saranno ammesse a presentare le offerte imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso l'impresa intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori è tenuta a presentare, altresì dichiarazione nella quale siano indicate le opere che vorrà subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sei mesi dalla data di aggiudicazione.

Caserta, 2 novembre 1993 (prot. n. 5920).

Il presidente: dott. Pasquale Gaglione.

S-19911 (A pagamento).

**COMUNE DI AFRAGOLA
(Provincia di Napoli)***Ripartizione Istruzione e Cultura*

Il Comune di Afragola rende noto che, in esecuzione della delibera di C.C. n. 29 dell'8-9 luglio 1993, è indetta una gara di appalto, mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per il servizio di pulizia nelle scuole pubbliche e di assistentato materiale agli alunni handicappati. L'appalto decorrerà dal 1° febbraio 1994 ed avrà termine il 30 giugno 1994.

Per l'espletamento del servizio la ditta deve assicurare la presenza di n. 38 unità da adibire al servizio di pulizia per n. 6 ore al giorno e n. 5 a quello di assistentato materiale per n. 5 ore al giorno.

L'importo previsto è di L. 6.776.924 IVA esclusa per ogni giorno di effettivo servizio.

Le domande di partecipazione devono pervenire in bollo a/m raccomandata al Comune di Afragola - Uff. Protocollo, piazza Municipio.

All'appalto possono partecipare ditte, cooperative o società in possesso del certificato della Camera di Commercio attestante l'iscrizione per il servizio di pulizia e per quello di assistentato materiale ai portatori di handicap, che alla data di pubblicazione del presente bando dimostrino di aver svolto per almeno due anni attività analoga nel settore (servizio di pulizia e di assistentato ai portatori di handicap presso Enti pubblici) ed un fatturato minimo riferito agli ultimi tre anni, pari all'importo della spesa prevista per la gara (L. 848.000.000 + IVA).

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi a: Comune di Afragola - Ripartizione P.I., via Firenze, tel. 081-8692852.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 27 ottobre 1993.

Le domande di partecipazione, corredate del certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a tre mesi, dell'attestato relativo al fatturato degli ultimi tre anni, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro *ventuno giorni* dalla data di spedizione alla CEE.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il sindaco: dott. Augusto Iazzetta

Il segretario generale: dott. Luigi Nardone.

C-25645 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI ALTO VITERBESE

Avviso di licitazione privata

Questo Consorzio, con sede in Viterbo, via A. Gargana n. 35, tel. 0761/304971-2 intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori della rete di adduzione primaria «Acquedotto commenda» nell'importo a base d'asta di L. 3.080.000.000 per il 1° lotto e L. 3.258.000.000 per il 3° lotto e quindi per complessive L. 6.338.000.000.

La licitazione sarà esperita con il sistema di cui alla lett. a) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese che intendono partecipare alla licitazione di cui sopra, sono invitate a fare domanda in carta legale al Consorzio entro e non oltre il *18 novembre 1993*, allegando un originale o copia debitamente autenticata del certificato ANC, a mezzo lettera raccomandata.

Necessita l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la cat. 10/a per un importo fino a L. 9.000.000.000.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il capitolato d'opera è visibile tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 presso il Settore Tecnico dell'Ente.

Viterbo, 22 ottobre 1993

Il presidente: dott. Giorgio Magnani.

C-25646 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. SOCIETÀ INDUSTRIALE ALIMENTARI CATANESE - S.r.l.	18
ACQUA AZZURRA - S.p.a.	12
ALBA SEMENTI - S.p.a.	2
ALNOR - Alluminio Nord - S.p.a.	7
AMBROSIANA ASSICURAZIONI - S.p.a. Compagnia Italiana di Assicurazioni.	3

	PAG.
AMPEX ITALIANA - S.p.a.	6
APOLLONIO & C. - S.p.a.	5
APOLLONIO RBT ROTOBUSTA - S.p.a.	5
AUTOGERMA - S.p.a.	3
AVIATOUR GRUPPO - S.p.a.	6
BANCA DEL SALENTO - S.p.a.	13
BANCA MASSICANA - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE «C. PIVA» DI VALDOBBIADENE Soc. coop. a r.l.	13
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA Soc. coop. a r.l.	14
BANCA POPOLARE DI ANCONA Soc. coop. a r.l.	14
BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA Soc. cooperativa a r.l.	15
BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESINO - S.c.a.r.l.	15
BANCA POPOLARE DI LECCE - S.c.a.r.l.	14
BAYERISCHE - S.p.a.	3
BELTRAME DANIELI AMBIENTE - S.p.a.	8
BENASSI S.I.M. - S.p.a.	12
BLUFIN - S.r.l.	21
BREDA ENERGIA - S.p.a.	13
C.C.F. FINANZIARIA - S.p.a.	6
C.I.R.A. - S.c.p.a. Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali	4
CA.GI - S.r.l.	21
CARRARO OMG - S.p.a.	19
CARRARO PNH - S.p.a.	19
CASA DAMIANI - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL GARDA PADENGHE SUL GARDA Soc. coop. a resp. limitata.	16

	PAG.		PAG.
CASTELFUSANO PRIMA - S.p.a.	10	MARIO GATTELLI LATERIZI E PREFABBRICATI - S.p.a.	7
CAVICONDOR - S.p.a.	20	MARIO VALENTINO - S.p.a.	4
CE.AR.S. - S.p.a. Gestione Centro Arieti	3	MEDIANETWORK PORDENONE - S.r.l.	21
CENTRO LATTE BOVISIO - S.p.a.	8	MIO RIPOSO - S.r.l.	16
CHIMPEX INDUSTRIALE - S.p.a.	10	O.M.S.A. - S.p.a. Officine Meccaniche Società per azioni.	7
CONDORPLAST - S.r.l.	20	PANABROKER - S.r.l.	17
CONFEZIONI LUCA - S.r.l.	20	PANORAMA - S.r.l.	16
COOPERATIVA ARTE SPETTACOLO RINASCITA - Società Coop. a r.l.	20	PROEDIL EST - S.r.l.	17
COOPERATIVA CASE DEL POPOLO - Soc. Coop. a r.l.	20	REGHION - S.p.a.	10
CUFFARI ANTONINO - S.r.l.	18	RÖFIX GESELLSCHAFT - m.b.H.	17
DELTA IMPIANTI - S.r.l.	17	S.V.A.R. - S.p.a. Società Valorizzazione Appennino Reggiano.	9
EL.TEL. ELETTRONICA TELEFONIA - S.p.a.	17	SELCOM - S.p.a.	1
FINSTUDIO S.I.M. - S.p.a.	1	SICILCASSA - S.p.a.	15
FINIX - S.p.a.	12	SIF - SME INTERNATIONAL FOODS Società per la gestione delle attività del Gruppo SME all'estero per azioni	5
FINPALACE - S.p.a.	9	SISPR - Società Italiana per lo Studio dei Problemi Regionali p.a.	10
FRIULMECCANICA - S.p.a.	18	SISTEMI SUBACQUEI WELSE - S.p.a. CONSORTILE.	4
FUNIVIE SCIOVIE VAL BIOIS - S.p.a.	2	SMEA - S.r.l.	18
G. OGGIONI - S.p.a.	21	SMITH KLINE & FRENCH - S.p.a.	9
GUTTA WERKE - S.p.a.	8	SMITHKLINE BEECHAM FARMACEUTICI - S.p.a.	8
IMMOBILDIECI - S.p.a.	11	SO.GE.A.P. AEROPORTO DI PARMA Società per la Gestione - S.p.a.	9
IMMOBILICINQUE - S.p.a.	11	SOCIETÀ COOP. EDIL. FAM. ET LABOR a r.l.	2
IMMOBILQUINDICI - S.p.a.	11	SPLENDID - S.r.l.	16
ISIDE - S.p.a.	6	T.C.S. TRASPORTI CONTAINERS SARDEGNA - S.r.l.	19
JARDINE INSURANCE BROKERS - S.p.a.	17	TEATRO OLIMPICO - S.p.a.	5
LITTON ITALIA - S.p.a.	6	TELENA DATA - S.p.a.	8
LIVRAGHI OGILVY & MATHER - S.p.a.	11	ULTIMODA - S.p.a.	3
M.G. - S.p.a.	13	VAT - S.p.a.	9
M.T.M. - Manifattura Tessuti Milano - S.p.a.	12	VERONESE '84 - S.p.a.	11
MACCORP ITALIANA - S.p.a.	7		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITA'
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Liceo Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrere

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campl, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Maitoli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILLIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalite, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 366.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

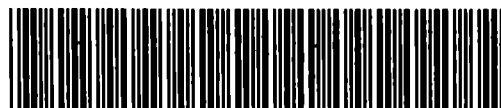
AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 2 0 9 3 *

L. 4.350